

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 09/09/2022

INFORMAZIONI SOCIETARIE

INFOMOBILITY S.P.A.



DD7FVK

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PARMA (PR) VIALE MENTANA 27 CAP 43121
Domicilio digitale/PEC	amministrazione@pec.infomobility.pr.it
Numero REA	PR - 218650
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02199590346
Forma giuridica	societa' per azioni con socio unico

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2021
INFOMOBILITY S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE MENTANA 27 43121 PARMA PR
Codice Fiscale	02199590346
Numero Rea	Parma PR-218650
P.I.	02199590346
Capitale Sociale Euro	1.068.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150 Gestione di parcheggi e autorimesse
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PARMA
Appartenenza a un gruppo	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	12.168	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	110.365	110.652
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	972	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	41.084	0
7) altre	13.680	16.994
Totale immobilizzazioni immateriali	178.269	127.646
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	798.603	810.057
2) impianti e macchinario	26.133	32.247
3) attrezzature industriali e commerciali	94.462	124.491
4) altri beni	48.267	41.496
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	967.465	1.008.291
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	0	10.000
Totale partecipazioni	0	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.826	10.826
Totale crediti verso altri	10.826	10.826
Totale crediti	10.826	10.826
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.826	20.826
Totale immobilizzazioni (B)	1.156.560	1.156.763
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	19.865	24.643
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	19.865	24.643
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.898	67.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	96.898	67.990
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 2 di 40

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.398	32.401
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	5.398	32.401
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	750	750
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	750	750
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.068	84.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	28.068	84.308
5-ter) imposte anticipate	64.071	61.186
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.745	4.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	4.745	4.344
Totale crediti	199.930	250.979
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.065.182	2.603.833
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	65.631	72.904
Totale disponibilità liquide	3.130.813	2.676.737
Totale attivo circolante (C)	3.350.608	2.952.359
D) Ratei e risconti	47.084	73.961
Totale attivo	4.554.252	4.183.083
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.068.000	1.068.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	41.543	41.543
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	441.056	467.219
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	39.831	110

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Totale altre riserve	480.887	467.329
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.826	13.559
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.612.256	1.590.431
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	33.110	11.082
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	38.801	53.872
Totale fondi per rischi ed oneri	71.911	64.954
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.483.014	1.399.484
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.141	382.249
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	319.141	382.249
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 4 di 40

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.951	19.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	196.951	19.398
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.405	80.264
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	145.405	80.264
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.083	121.211
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.083	121.211
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.385	456.483
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	486.385	456.483
Totale debiti	1.257.965	1.059.605
E) Ratei e risconti	129.106	68.609
Totale passivo	4.554.252	4.183.083

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.583.535	4.543.223
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.733	73.594
altri	33.659	139.019
Totale altri ricavi e proventi	57.392	212.613
Totale valore della produzione	5.640.927	4.755.836
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	104.671	110.414
7) per servizi	1.878.256	1.337.190
8) per godimento di beni di terzi	256.548	214.980
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.302.353	2.099.413
b) oneri sociali	649.870	586.887
c) trattamento di fine rapporto	173.015	130.586
d) trattamento di quiescenza e simili	51.538	45.710
e) altri costi	16.824	16.984
Totale costi per il personale	3.193.600	2.879.580
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.610	27.309
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.847	95.748
Totale ammortamenti e svalutazioni	82.457	123.057
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.865)	(24.643)
12) accantonamenti per rischi	5.729	5.802
14) oneri diversi di gestione	98.530	92.214
Totale costi della produzione	5.599.926	4.738.594
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.001	17.242
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	41
Totale proventi diversi dai precedenti	8	41
Totale altri proventi finanziari	8	41
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	467
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	467
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8	(426)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.009	16.816
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41	0
imposte differite e anticipate	19.142	3.257
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.183	3.257
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.826	13.559

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.826	13.559
Imposte sul reddito	19.183	3.257
Interessi passivi/(attivi)	(8)	426
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	41.001	17.242
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.267	51.512
Ammortamenti delle immobilizzazioni	82.457	123.057
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	173.015	130.586
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	312.739	305.155
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	353.740	322.397
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.778	(7.604)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(28.908)	7.024
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(63.108)	54.689
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	26.877	(22.308)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	60.497	17.759
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	343.267	(431.963)
Totale variazioni del capitale circolante netto	343.403	(382.403)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	697.143	(60.006)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8	(426)
(Imposte sul reddito pagate)	1.003	(17.581)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(72.338)	(106.288)
Altri incassi/(pagamenti)	(89.485)	(42.737)
Totale altre rettifiche	(160.812)	(167.032)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	536.331	(227.038)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(21.021)	(56.985)
Disinvestimenti	0	239
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(71.233)	(90.486)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	10.000	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(82.254)	(147.232)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(31.837)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	(31.838)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	454.076	(406.108)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.603.833	2.956.723
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	72.904	126.122
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.676.737	3.082.845
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.065.182	2.603.833
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	65.631	72.904
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.130.813	2.676.737
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Egregio Socio,

il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, sottoposto al vostro esame ed alla vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 21.826 dopo aver accantonato ammortamenti per euro 82.457, fondi rischi per euro 5.729 ed imposte sul reddito per euro 19.183.

Il Bilancio dell'esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 5 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dalle norme del C.C. dal D.Lgs 139/2015, che ha recepito in Italia la direttiva contabile 34/2013/UE.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Effetti contabili sospensione ammortamenti

Di seguito, ai sensi dell'art. 2426 co.1 n.2) c.c., vengono esposte le motivazioni che hanno indotto ad applicare aliquote di ammortamento diverse rispetto a quelle adottate nel precedente esercizio:

la pandemia per la diffusione del COVID-19, a partire dai primi mesi del 2020, e perdurata per tutto l'esercizio 2021, ha determinato una contrazione nell'attività svolta dalla Società, correlata ad un minor utilizzo dei beni. Ai sensi del D.L. 104/2020, si è ritenuto di applicare una sospensione degli ammortamenti materiale e immateriali per una quota pari al 50%. Di conseguenza, nel corso dell'esercizio, sono stati stanziati ammortamenti in misura inferiore al piano originario per euro 80.705. L'importo pari ai minori ammortamenti stanziati dovrà essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile. L'impatto della deroga al piano originario di ammortamento ha avuto un effetto positivo sul conto economico e sul patrimonio netto pari ad euro 58.188 al netto della fiscalità differita di euro 22.517.

In seguito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, verrà contestualmente accantonato a Riserva Indisponibile un importo pari ad euro 80.705 corrispondente al valore della sospensione degli ammortamenti al lordo della fiscalità differita.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in altre imprese sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore;

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Così come consentito dagli OIC il criterio del costo ammortizzato non si applica ai crediti sorti ante 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Così come consentito dall'OIC 19 il criterio ammortizzato non si applica ai debiti sorti ante 1° gennaio 2016.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento		12.168		12.168
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	110.652		287	110.365
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		972		972
Immobilizzazioni in corso e acconti		41.084		41.084
Altre immobilizzazioni immateriali	16.994		3.314	13.680
Totali	127.646	54.224	3.601	178.269

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 ammontano a Euro 178.269 (Euro 127.646 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni sono ammortizzati ordinariamente, senza considerare la sospensione degli ammortamenti effettuata sopraesposta, con un'aliquota annua del 20%, mentre i marchi sono ammortizzati ordinariamente con l'aliquota del 5,65%.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a migliorie su beni di terzi in locazione e sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le Immobilizzazioni immateriali in corso iscritte in bilancio nel corrente esercizio si riferiscono ad investimenti sostenuti dall'azienda a fronte di un progetto complessivo condiviso con il socio denominato "AREA VERDE" che vedrà la sua attivazione nel 2022.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	579.487	5.550	0	0	213.786	798.823
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	468.836	5.550	0	0	196.793	671.179
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	0	110.652	0	0	0	16.994	127.646
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	13.520	0	15.630	1.000	0	41.084	0	71.234
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.352	0	15.917	28	0	0	3.313	20.610
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	12.168	0	(287)	972	0	41.084	(3.314)	50.623
Valore di fine esercizio								
Costo	13.520	0	595.117	6.550	0	41.084	213.786	870.057
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.352	0	484.753	5.578	0	0	200.106	691.789
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	12.168	0	110.365	972	0	41.084	13.680	178.269

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	810.057		11.454	798.603
Impianti e macchinario	32.247		6.114	26.133
Attrezzature industriali e commerciali	124.491		30.029	94.462
Altri beni	41.496	6.771		48.267
- Mobili e arredi	15.462	4.411		19.873
- Macchine di ufficio elettroniche	26.034	2.360		28.394
Totali	1.008.291	6.771	47.597	967.465

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 967.465 (Euro 1.008.291 alla fine dell'esercizio precedente). Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato, in un esercizio ordinario, dalle seguenti aliquote:

- fabbricati:3%
- impianti e macchinari: 25%
- attrezzature: 15%
- altri beni: mobili e arredi 20% - macchine ufficio elettroniche 25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.064.998	337.382	674.609	242.144	0	2.319.133
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.941	305.135	550.119	200.647	0	1.310.842
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	810.057	32.247	124.491	41.496	0	1.008.291
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.590	351	3.532	12.549	0	21.022
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	16.044	6.466	33.560	5.778	0	61.848
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(11.454)	(6.114)	(30.029)	6.771	0	(40.826)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.069.588	337.733	677.841	254.693	0	2.339.855
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.985	311.600	583.379	206.425	0	1.372.389
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	798.603	26.133	94.462	48.267	0	967.465

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dei fabbricati, anche se tali aree non sono valorizzabili autonomamente, in quanto legate direttamente agli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Nello specifico, gli immobili sono i seguenti:

- Parcheggio interrato di via Lanfranco sub comparto B2 (554) – mappale 800;
- Parcheggio interrato di via Lanfranco sub comparto B2 (553) – mappale 805;
- Parcheggio Pluripiano DUS (647) – mappale 216 sub. 7

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
d-bis) Altre imprese	10.000		10.000	
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	10.826			10.826
Totali	20.826		10.000	10.826

Il valore delle partecipazioni al 31/12/2021 ammonta complessivamente a Euro 0 (Euro 10.000 alla fine dell'esercizio precedente). Il decremento è dovuto all'avvenuto recesso dal Consorzio nazionale d'acquisto Circuito Gestori Car Sharing a far data dal 31/12/2020.

Tra gli altri crediti finanziari sono rappresentati i depositi cauzionali su contratti

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	24.643	(4.778)	19.865
Acconti	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	24.643	(4.778)	19.865

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle rimanenze finali relativi alle merci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	67.990	28.908	96.898	96.898	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	32.401	(27.003)	5.398	5.398	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	750	0	750	750	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	84.308	(56.240)	28.068	28.068	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.186	2.885	64.071			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.344	401	4.745	4.745	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	250.979	(51.049)	199.930	135.859	0	0

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee deducibili per la cui descrizione si rinvia al paragrafo nell'ultima parte della nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	96.898	96.898
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.398	5.398
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	750	750
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.068	28.068
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	64.071	64.071
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.745	4.745
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	199.930	199.930

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	28.605	506		28.099

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.603.833	461.349	3.065.182
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	72.904	(7.273)	65.631
Totale disponibilità liquide	2.676.737	454.076	3.130.813

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al termine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	21	(21)	0
Risconti attivi	73.940	(26.856)	47.084
Totale ratei e risconti attivi	73.961	(26.877)	47.084

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	73.940	47.084	-26.856
- su manutenzioni	2.997	1.962	-1.035
- su noleggi	26.901	27.611	710
- su licenze d'uso	4.618	10.011	5.393
- assicurazioni	20.778	201	-20.577
- su costi del personale	13.200		-13.200
- altri	5.446	7.299	1.853
Ratei attivi:	21		-21
- altri	21		-21
Totali	73.961	47.084	-26.877

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.612.256 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.068.000	0	0	0	0	0		1.068.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	41.543	0	0	0	0	0		41.543
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	467.219	0	0	0	0	(26.163)		441.056
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	110	0	0	39.721	0	0		39.831
Totale altre riserve	467.329	0	0	39.721	0	(26.163)		480.887
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	13.559	0	13.559	0	0	0	21.826	21.826
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	1.590.431	0	13.559	39.721	0	(26.163)	21.826	1.612.256

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva non distribuibile ex art. 2426	39.722
Riserva da conferimento immobili	109
Totale	39.831

In deroga all'art. 2426 del c. 1, n. 2 del codice civile la società si è avvalsa della facoltà, introdotta dall'art. 60 della L. n. 126/2020, di sospendere una quota pari al 50% gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Tale misura agevolativa, introdotta in relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da SARS- Cov-2 obbliga i soggetti che sia avvalgono di tale facoltà di destinare una riserva indisponibile per un importo corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata.

La riserva esposta nella tabella precedente riguarda la riserva indisponibile creata in sede di approvazione del bilancio 31 dicembre 2020 per le quota di ammortamento sospese nel corso dell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.068.000	C	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	41.543	U	A,B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	441.056	U	A,B,C,D,	441.056	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	39.831	C	A,B,C,D	110	0	0
Totale altre riserve	480.887			441.166	0	0

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	1.590.430			441.166	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				480.887		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Parte della "Riserva Straordinaria", per un valore di euro 58.879, verrà resa Indisponibile e non distribuibile, quale conseguenza di quanto esposto sopra e nella sezione relativa alle immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale di questa Nota Integrativa

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	11.082	0	53.872	64.954
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	22.516	0	5.729	28.245
Utilizzo nell'esercizio	0	488	0	0	488
Altre variazioni	0	0	0	(20.800)	(20.800)
Totale variazioni	0	22.028	0	(15.071)	6.957
Valore di fine esercizio	0	33.110	0	38.801	71.911

La voce "altri fondi", al termine dell'esercizio, pari a Euro 38.801 risulta così composta:

- Fondo rischi e oneri per euro 13.208 per mancato versamento Tari di parcheggio in struttura(Ex proprietà del Comune di Parma), invariato rispetto al precedente esercizio;

- Fondo rischi oneri futuri per euro 25.592, di cui euro 16.856 per incentivo R.U.P. ed euro 8.736 per investimenti futuri ex. art. 113 "incentivi per funzioni tecniche" D. Lgs. 50/2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.399.484
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	157.994
Utilizzo nell'esercizio	74.474
Altre variazioni	10
Totale variazioni	83.530
Valore di fine esercizio	1.483.014

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	382.249	(63.108)	319.141	319.141	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.398	177.553	196.951	196.951	0	0
Debiti tributari	80.264	65.141	145.405	145.405	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.211	(11.128)	110.083	110.083	0	0
Altri debiti	456.483	29.902	486.385	486.385	0	0

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	1.059.605	198.360	1.257.965	1.257.965	0	0

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, eventualmente iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte)

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	319.141	319.141
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	196.951	196.951
Debiti tributari	145.405	145.405
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.083	110.083
Altri debiti	486.385	486.385
Debiti	1.257.965	1.257.965

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	319.141	319.141
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	196.951	196.951
Debiti tributari	0	0	0	0	145.405	145.405
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	110.083	110.083
Altri debiti	0	0	0	0	486.385	486.385
Totale debiti	0	0	0	0	1.257.965	1.257.965

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al termine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.074	4.163	12.237
Risconti passivi	60.535	56.334	116.869
Totale ratei e risconti passivi	68.609	60.497	129.106

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	60.535	116.869	56.334
- ricavi bollini permessi sosta	30.074	81.278	51.204
- abbonamenti cicletteria	3.376	4.192	816
- abbonamenti parcheggi	22.132	22.666	534
- altri	4.953	8.733	3.780
Ratei passivi:	8.074	12.237	4.163
- contributo Cral Tep	7.079	7.460	381

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- su spese condominiali		1.500	1.500
-commissioni e spese bancarie	984	1.132	148
- altri	11	2.145	2.134
Totali	68.609	129.106	60.497

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	4.543.223	5.583.535	1.040.312	22,90
Altri ricavi e proventi	212.613	57.392	-155.221	-73,01
Totali	4.755.836	5.640.927	885.091	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.583.535
Totale	5.583.535

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	5.583.535
Totale	5.583.535

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	110.414	104.671	-5.743	-5,20
Per servizi	1.337.190	1.878.256	541.066	40,46
Per godimento di beni di terzi	214.980	256.548	41.568	19,34
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.099.413	2.302.353	202.940	9,67
b) oneri sociali	586.887	649.870	62.983	10,73
c) trattamento di fine rapporto	130.586	173.015	42.429	32,49

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
 Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

d) trattamento di quiescenza e simili	45.710	51.538	5.828	12,75
e) altri costi	16.984	16.824	-160	-0,94
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	27.309	20.610	-6.699	-24,53
b) immobilizzazioni materiali	95.748	61.847	-33.901	-35,41
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-24.643	-19.865	4.778	
Accantonamento per rischi	5.802	5.729	-73	-1,26
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	92.214	98.530	6.316	6,85
Arrotondamento				
Totali	4.738.594	5.599.926	861.332	

Proventi e oneri finanziari

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "**C.16.d) Proventi diversi dai precedenti**".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					8	8
Totali					8	8

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti		41		41
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite	11.082	10.946	98,77	22.028
Imposte anticipate	-7.825	4.939	-63,12	-2.886
Totali	3.257	15.926		19.183

Fiscalità differita e anticipata (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare delle differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Svalutazione crediti	28.605		-506		28.099	
Premi del personale	39.024		-39.024		0	
Fondo oneri futuri RUP	40.664		-15.071		25.593	
Tot. differenze temp. deducibili	108.293		-54.601		53.692	
Perdite fiscali	146.648		66.626		213.274	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90	24,00	3,90	24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	61.186		2.886		64.072	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Maggior valore ammo.ti fiscali	39.722	39.722	78.953	78.953	118.675	118.675
Tot. differenze temp. imponibili	39.722	39.722			118.675	118.675
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite	9533	1549	18.949	3.079	28.482	4.628

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	266.966	0
Totale differenze temporanee imponibili	118.675	118.675
Differenze temporanee nette	(148.291)	118.675
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(51.653)	1.549
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	16.063	3.079
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(35.590)	4.628

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	66.626			146.648		
di esercizi precedenti	146.648			0		
Totale perdite fiscali	213.274			146.648		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	24,00%	51.186	146.648	24,00%	35.196

Si evidenzia che si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi la Società consegua imponibili fiscali tali da assorbire le perdite fiscali prodotte.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	41.009	
Onere fiscale teorico 24%		9.842
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- accantonamento F.do RUP	5.729	
Totale	+5.729	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
-utilizzi fondi rischi su crediti	-506	
- utilizzo fondi Rup	-20.800	
- premi dipendenti pagati	-39.024	
Totale	-60.330	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
-IMU	15.614	
-spese autovetture	17.332	
-sopravvenienze passive non deducibili	25.228	
-ammortamenti non deducibili	3.026	
-spese telefoniche	6.265	
-altri costi indeducibili	448	
-altre imposte indeducibili	125	
- contributi per emergenza Covid	-20.783	
- maggior valore ammortamenti	-21.319	
-ammortamenti sospesi (effetto netto)	-78.953	
- altri ricavi non imponibili	-17	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	-53.034	
Imponibile IRES	-66.626	

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico;

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	3.240.330	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	39.035	
- perdite su crediti	506	
- ammortamento quota terreno	3.026	
- altre voci	25.784	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- utilizzo fondi rischi	-21.306	
- ammortamenti sospesi	-78.953	
- contributi Covid	-20.783	
- altre voci	-17	
Valore produzione lorda	3.187.622	
Onere fiscale teorico %	3,90	124.317
Deduzioni:		
cuneo fiscale e inail e deduzione forfettaria	3.186.570	
Imponibile IRAP	1.052	
IRAP corrente per l'esercizio		41

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	4
Impiegati	33
Operai	35
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	72

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano in seguito i compensi, complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2021, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.944	24.960
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) ANALISI - SOCIETA' DI REVISIONE - S.P.A. per le prestazioni rese per i servizi di revisione legale. Nel prospetto sono riepilogati anche i compensi per i servizi di consulenza fiscale svolti dal Dott. Alberto Piantella.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.500
Altri servizi di verifica svolti	1.000
Servizi di consulenza fiscale	15.600
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.100

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1.068	1.068.000	1.068	1.068.000
Totale	1.068	1.068.000	1.068	1.068.000

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che la società non ha emesso titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Come previsto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. vi segnaliamo che la società non ha in essere impegni, o/e garanzie nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ai fini di una corretta lettura del bilancio si segnala che:

- in data 6 febbraio 2017 la società ha ricevuto comunicazione dal Fondo Pensione Astri (Fondo di previdenza complementare del CCNL FISE), con la quale veniva richiesto il pagamento dei contributi anche per i lavoratori non iscritti al fondo. Con lettera PROT: 17/0900R del 30 giugno 2017, la società ha contestato tale richiesta ritenendola incongrua e contra legem. Ad oggi la contestazione è ancora aperta. Tale passività potenziale è quantificabile in circa 30.000 euro.
- in data 26/02/2020 è stato notificato alla Società dal Tribunale di Parma - Sezione Lavoro - un ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c proposto da una dipendente. La Società ha nominato un legale di fiducia per resistere in giudizio. In attesa dello svolgimento del procedimento sembra prudente valutare la presente causa come un rischio probabile, per il quale non è possibile, allo stato, stimare alcun ammontare.
- In data 03/03/2021, a seguito di aggiudicazione della procedura per l'affidamento della "Fornitura, personalizzazione, posa e installazione di massimo n.38 parcometri" un operatore economico ha presentato ricorso con istanza cautelare contro la società. Infomobility si è costituita in giudizio tramite proprio legale. L'udienza, che si è tenuta il 12/05/2021, si è conclusa con l'accoglimento del ricorso da parte del TAR della Regione Emilia Romagna. In data 22/06/2021 Infomobility si è opposta alla decisione del TAR innanzi al

Consiglio di Stato, il quale in data 17/09/2021, ha accolto l'istanza cautelare (Ricorso numero: 6345/2021) presentata dalla società. Si è ritenuto pertanto di non stanziare alcun fondo rischi. L'udienza avanti al Consiglio di Stato si è tenuta in data 03/03/2022 con sentenza entro 60 giorni.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Tali operazioni sono analizzate nel dettaglio all'interno della relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo un lungo percorso di confronto con il Socio, sviluppatosi per tutto l'esercizio 2021, e nella prima parte del 2022, in data 16/03/2022 la Società ha presentato al Comune di Parma un "proposta economico-gestionale" finalizzata al rinnovo dell'affidamento in house in scadenza, i cui tratti essenziali sono riepilogati nella relazione sulla gestione. La proposta presentata prevede un incremento delle attività ad oggi gestite ed investimenti su un arco temporale di dieci anni. La valutazione delle voci nel bilancio è stata operata nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423-bis comma 1, n.1, del Codice Civile, poichè si ritiene, sulla base delle indicazioni ricevute e degli indirizzi politico-amministrativi del Comune di Parma, altamente probabile il rinnovo dell'affidamento del servizio a Infomobility sulla base delle condizioni e delle previsioni contenute nella succitata proposta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento prevista dall'art. 2497 e seguenti del codice civile è esercitata dal socio Comune di Parma che detiene il 100% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497 bis 5° comma del codice civile i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento, nonché gli effetti che tali rapporti hanno esercitato nel bilancio della vostra società sono dettagliatamente esposti all'interno della relazione sulla gestione .

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali del Conto economico del Comune di Parma (anno 2020 ultimo disponibile), come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

CONTO ECONOMICO	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	258.870.192,87
1) Proventi da tributi	125.947.788,03
2) Proventi da fondi perequativi	24.745.054,90
3) Proventi da trasferimenti e contributi	73.999.668,50
a) Proventi da trasferimenti correnti	58.327.092,38
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	15.672.576,12
c) Contributi agli investimenti	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	14.822.055,03
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.411.694,06
b) Ricavi della vendita di beni	8.711,57
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	10.401.649,40
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	19.355.626,41
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	260.618.073,21
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.289.930,77
10) Prestazioni di servizi	105.789.060,01
11) Utilizzo beni di terzi	2.541.222,19
12) Trasferimenti e contributi	53.975.910,25
a) Trasferimenti correnti	53.427.703,73
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	30.744,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	517.462,52
13) Personale	43.449.148,42
14) Ammortamenti e svalutazioni	32.715.089,76
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	299.822,17
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	32.415.267,59
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d) Svalutazione dei crediti	14.238.565,77
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00
17) Altri accantonamenti	3.415.994,03

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

18) Oneri diversi di gestione	3.203.152,01
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(692.224,43)
PROVENTI FINANZIARI	1.210.074,73
19) Proventi da partecipazioni	1.160.904,33
a) da società controllate	0,00
b) da società partecipate	642.917,00
c) da altri soggetti	517.987,33
20) Altri proventi finanziari	49.170,40
ONERI FINANZIARI	1.902.299,16
21) Interessi ed altri oneri finanziari	1.902.299,16
a) Interessi passivi	1.902.299,16
b) Altri oneri finanziari	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	8.161.668,00
22) Rivalutazioni	8.161.668,00
23) Svalutazioni	103.030,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(3.491.366,54)
24) Proventi straordinari	7.936.143,56
a) Proventi da permessi di costruire	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.235.029,27
d) Plusvalenze patrimoniali	45,00
e) Altri proventi straordinari	3.701.069,29
25) Oneri straordinari	11.427.510,10
a) Trasferimenti in conto capitale	5.588.363,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.665.875,97
c) Minusvalenze patrimoniali	173.271,13
d) Altri oneri straordinari	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.127.166,69
26) Imposte (*)	2.049.854,06
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	77.312,63

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Descrizione
Agenzia delle entrate	€ 776,00	Credito sanificazione e DPI-ART. 32 DL 73-21
Agenzia delle entrate	€ 1.200,00	Credito investimenti pubblicitari Art. 57-BIS co. 1 DL 50/2017

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Descrizione
UNIVERSITA' DI PARMA	€ 1.750,00	Contributo 50% Convenzione per incentivare la mobilità collettiva casa/lavoro /università_saldo
Agenzia delle entrate	€ 20.007,00	Contributo a fondo perduto perequativo art. 1 co. 16 DL. N. 73 del 2021
Agenzia delle entrate	€ 951,28	Crediti d'imposta investimenti beni strumentali Legge di stabilita 2021-L.178/2020

Si informa inoltre che Area Stazione - STU S.p.A. (STT Holding), ha ceduto in comodato gratuito ad Infomobility S.p.A. l'utilizzo dei locali siti presso la cd. Temporary Station. Infomobility ha provveduto alla riqualificazione ed alla messa in sicurezza dell'immobile. Permane una incertezza sulla durata dell'utilizzazione dello stesso, essendo destinato ad altro intervento immobiliare. Non è pertanto possibile effettuare una "valorizzazione di mercato" del mancato pagamento di un canone di locazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di destinare il risultato dell'esercizio di euro 21.826 interamente all'integrazione della riserva indisponibile a copertura dell'ammortamento civilistico sospeso; si propone inoltre di trasformare in riserva indisponibile euro 58.879 della riserva straordinaria accantonata con gli utili dei precedenti esercizi.

La riserva indisponibile così formata, per complessivi euro 120.427 potrà essere liberata al momento della ripresa a conto economico dell'ammortamento in precedenza sospeso.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Nota integrativa, parte finale

Parma, 31 marzo 2022
L'Amministratore Unico
Dott. Michele Ziveri

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.13.0

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY - S.p.A. a socio unico

Sede legale: Viale Mentana, 27- 43121 PARMA

Codice fiscale e Registro Imprese di Parma 02199590346

Capitale sociale € 1.068.000,00. = interamente versato

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Questo giorno 18 maggio 2022 alle ore 14.30 in Parma, presso la sede sociale in Viale Mentana 27, si è riunita in seconda convocazione, mediante mezzi di telecomunicazione, ai sensi del comma 2 art. 106 decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, e successiva proroga alla disciplina emergenziale contenuta nell'art. 3 comma 1 del DL 30 dicembre 2021 n. 228, l'Assemblea dei soci in sede ordinaria per trattare e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) presa d'atto del piano industriale pluriennale 2022/2024;
- 2) approvazione del bilancio al 31/12/2021;
- 3) nomina membri del Collegio Sindacale;
- 4) varie ed eventuali.

A norma dell'art. 18 dello statuto sociale, assume la presidenza l'Amministratore Unico della Società, dott. Michele Ziveri e, su designazione dei presenti, funge da segretario il Direttore Amministrativo e Coordinamento, dott. Massimiliano Pirondi, entrambi collegati dalla sede societaria.

Il Presidente dà inizio ai lavori dell'Assemblea constatando e facendo constatare che:

- l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, con raccomandata inviata tramite PEC in data 21 aprile 2022;
- è presente l'organo amministrativo nella persona dell'Amministratore Unico, dott. Michele Ziveri;
- è presente il socio unico, "COMUNE DI PARMA", titolare di n. 1068 azioni per complessivi euro 1.068.000,00 = (unmilionesessantottomila/00), qui rappresentato dall'Assessore Marco Ferretti, per delega conferitagli dal Sindaco di Parma, Prot. 05/05/2022. 0086258.U, conservata agli atti della Società;
- per il Collegio Sindacale sono presenti il rag. Pierluigi Boldrocchi (Presidente), la

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

dott.ssa Elisa Moschini ed il dott. Andrea Poli.

Per il Comune di Parma sono inoltre presenti l'Assessore Tiziana Benassi, il dott. Andrea Minari e l'ing. Nicola Ferioli.

Fatte le constatazioni che precedono, il Presidente dichiara pertanto che la presente Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, di cui si inizia la trattazione.

1) Presa d'atto del Piano industriale pluriennale 2022/2024

Prende la parola l'Amministratore Unico, dott. Michele Ziveri e ricorda ai presenti come il Piano industriale pluriennale 2022/2024 sia già stato presentato in data 10/12/2021 in sede di Commissione consigliare congiunta (4^a e 7^a) e successivamente approvato con Deliberazione CC-2021-103 della seduta di Consiglio Comunale del 22/12/2021.

Il Presidente ricorda ai presenti come il Piano industriale pluriennale 2022/2024, oltre a rappresentare la continuità dei servizi gestiti dalla società, si contraddistingua per gli investimenti finalizzati alla messa in esercizio del progetto Area Verde e per le nuove fonti di ricavo connesse, quale il corrispettivo in misura fissa per ciascuna sanzione elevata dagli ausiliari della sosta o rilevata attraverso i varchi elettronici già attivi e da attivarsi.

L'Assemblea prende atto e autorizza il Piano industriale pluriennale 2022/2024, come presentato dalla Società e deliberato dal Consiglio Comunale.

2) Approvazione del bilancio al 31/12/2021

Prima della trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, è stata trasferita ai presenti copia di tutta la documentazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2021, come di seguito composta:

- Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione sulla revisione contabile;
- Relazione del Collegio Sindacale.

Prende la parola l'Amministratore Unico, Dott. Michele Ziveri, il quale ripercorre brevemente i punti principali che caratterizzano il bilancio presentato, così come già illustrati in sede di Commissione consigliare congiunta del 10 maggio 2022.

Come era prevedibile anche il bilancio chiuso al 31.12.2021 ha subito forti ripercussioni dovute all'emergenza sanitaria che per tutto l'anno ha fatto sentire i suoi riflessi negativi, benché le norme restrittive non abbiano inciso così pesantemente come nel 2020 sulla quotidianità delle persone. Abbiamo quindi dovuto fare i conti con gli ovvi effetti negativi, sia dal punto di vista puramente gestionale che economico-finanziario. Nonostante questo, la Società ha proseguito nel promuovere le attività di mobilità sostenibile e ha dato corso agli investimenti previsti per la tecnologizzazione dei servizi, per generare impulsi positivi in via prospettica e non interrompere il percorso di sviluppo della società, per il futuro della società stessa e dei suoi dipendenti.

Obiettivo molto importante raggiunto è stata l'avvenuta armonizzazione dei contratti di lavoro dipendente con effetti dal 1° gennaio 2022, che, come concordato con l'Amministrazione Comunale, la Società aveva iniziato ad affrontare già nel 2020, intraprendendo con le parti sociali un serrato confronto in merito.

Avere poi ottenuto il 27 aprile 2022 in Consiglio Comunale l'approvazione per il rinnovo del contratto di servizio per 10 anni, ci rende orgogliosi del lavoro svolto fino ad oggi e rappresenta un nuovo punto di partenza per offrire alla comunità servizi sempre più efficienti e competitivi.

Il Presidente fa inoltre presente come sia stata depositata agli atti della Società, una "Relazione sul governo societario", ex art. 6 D.lgs. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica, di cui è stata fornita copia ai presenti.

Il Presidente cede poi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Pierluigi Boldrocchi, che provvede alla lettura della relazione del Collegio Sindacale al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, confermando la conformità del bilancio presentato dall'organo amministrativo ed invitando il Socio alla sua approvazione.

Prende la parola l'Assessore Ferretti, che conscio del difficile percorso affrontato dalla Società per addivenire alla firma dell'accordo di unificazione dei contratti, ringrazia l'Amministratore Unico, il dott. Marco Mazzini ed il dott. Massimiliano Pironi per l'impegno profuso nel raggiungimento di un così importante obiettivo. Ritiene inoltre il risultato di bilancio positivo, soprattutto considerando la situazione congiunturale ed in vista degli obiettivi sfidanti rappresentati nel piano industriale pluriennale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

Prende la parola l'Assessora Benassi che ringrazia la Società per il lavoro svolto a favore della riforma della mobilità in corso e per la sostenibilità ambientale - tema di grande attualità e centrale nella programmazione politica dell'Amministrazione - con particolare riferimento alle nuove iniziative degli ultimi anni, nonostante le difficoltà connesse alla fase emergenziale della pandemia. Dal 2017, infatti, Infomobility ha spostato sempre più il proprio core business dalla "semplice" regolamentazione della sosta all'offerta di sempre più servizi di qualità alternativi all'auto (introduzione del bike e car sharing free floating, monopattino, implementazione del bike sharing a postazione fissa, potenziamento della Cicletteria presso la stazione ferroviaria e nuova Ciclostazione in via Toscana).

Oltre all'offerta di nuovi servizi per la mobilità sostenibile è stata progettata e realizzata l'Area Verde/Area Blu di Parma. L'Assessora rileva come questo innovativo e ambizioso progetto segna un nuovo inizio per la mobilità cittadina con un importante cambio culturale che mette al centro le persone, la salute e il benessere pubblico, la socialità. Il progetto Area Verde/Area Blu mira a ridurre sensibilmente l'inquinamento e il traffico urbano - anche attraverso la promozione della mobilità attiva, sia pedonale che ciclabile - e segna la transizione ecologica verso una mobilità sempre più pulita e una città più vivibile.

Quello dell'Area Verde/Area Blu è un tema rilevante per il nostro futuro - oggetto di dibattito politico in vista dell'ormai imminente appuntamento elettorale - risultato dell'impegno e del coordinamento del Comune di Parma e Infomobility con il territorio. Una scelta che, non a caso, ha premiato Parma e Bologna - le uniche due città in Regione che si sono attivate in questa direzione - selezionate dall'UE per partecipare alla missione "100 città intelligenti e a impatto climatico zero entro il 2030".

L'Assessore conclude il suo intervento ringraziando l'Amministratore Unico, i dipendenti della Società, l'ing. Nicola Ferioli ed il dott. Andrea Minari per l'importante contributo per il raggiungimento degli obiettivi dettagliati sopra.

Al termine di quanto sopra esposto l'Amministratore Unico, Dott. Michele Ziveri, sottopone all'approvazione il Bilancio d'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021, composto da: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione, accompagnato dalla relazione sulla revisione contabile e dalla relazione del

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

Collegio Sindacale, che risulta, con prova e contro prova, approvato dal Socio Comune di Parma, unitamente alla proposta formulata dall'organo amministrativo di destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 21.826 = interamente all'integrazione della riserva indisponibile a copertura dell'ammortamento civilistico sospeso, oltre a trasformare in riserva indisponibile euro 58.879 = della riserva straordinaria accantonata con gli utili dei precedenti esercizi.

La riserva indisponibile così formata, per complessivi euro 120.427, potrà essere liberata al momento della ripresa a conto economico dell'ammortamento in precedenza sospeso.

3) Nomina membri del Collegio Sindacale

Prende la parola l'Assessore Ferretti, il quale fa presente che sono in scadenza per compiuto mandato i membri del Collegio Sindacale.

Dopo i ringraziamenti per il lavoro svolto in questi anni ai membri del Collegio uscente, nell'ottica del principio di rotazione degli incarichi all'interno delle società partecipate, indica i nuovi nominativi così come, per competenze, professionalità ed esperienza, sono stati individuati dal Socio.

Come da Decreto di designazione del Sindaco di Parma del 18 maggio 2022, Prot. 0096569.I Rep. DSFP 0000016/2022, conservato agli atti della società insieme a copia dei curriculum, l'Assemblea dei soci, delibera di designare quali membri del Collegio Sindacale, per il triennio 2022/2024, i seguenti professionisti:

- Dott. Giordano Borghi, nato a Modena (MO) il 22/04/1974, Cod. Fisc. BRGGDN74D22F257V, residente in Nonantola (MO), Via Masetto 7, INT. 2, iscritto al n. 127586 dell'Albo dei Revisori Contabili, con Provvedimento 21/01/03 pubblicato in G.U. supplemento n. 8- IV Serie Speciale del 28/01/03, quale Sindaco effettivo;
- Dott. Cristiano Bussoni, nato a Parma il 25/03/1975, Cod. Fisc. BSSCST75C25G337I, residente in Parma (PR) Via Cristoforo Marzaroli n.15, iscritto al n. 155095 dell'Albo dei Revisori Contabili D.M. 07/07/2009 in G.U. n. 59 del 04/04/2009, quale Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Veronica Tibiletti, nata a Parma, il 17/09/1978, Cod. Fisc. TBLVNC78P57G337P, residente in Montechiarugolo (PR), Loc. Monticelli

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

Terme, Via Monte n. 3 bis, iscritta al n. 139621 dell'Albo dei Revisori Contabili D.M. 26/01/2006, in G.U. n. 9 del 03/02/2006 quale Sindaco effettivo;

- Dott.ssa Federica Abelli, nata a Parma, il 20/03/1973, Cod. Fisc. BLLFRC73C60G337R, residente in Parma Via Brennero 3, iscritta al n. 87683 dell'Albo dei Revisori Contabili D.M. 15/10/1999 in G.U. n. 87 del 02/11/1999, quale Sindaco supplente;
- Dott. Antonio Corvo, nato a Parma il 28/05/1962, Cod. Fisc. CRVNTN62E28G337W, residente in Corniglio (PR), Strada Val Parma n. 172, iscritto al n. 62919 dell'Albo dei Revisori Contabili, D.M. 26/04/1995 in G.U. n. 32BIS del 28/04/1995, quale Sindaco supplente;

Viene designato quale Presidente del Collegio Sindacale il dott. Giordano Borghi.

L'Assemblea dà atto che, come da previsione statutaria, il Collegio Sindacale non è incaricato del controllo contabile (art. 2409 bis c.c.), già assegnato ad una società di revisione. Si precisa che i compensi del Collegio uscente erano stati rideterminati nell'assemblea del 12 giugno 2020 come di seguito:

- compenso annuo per il Presidente del Collegio pari ad euro 10.000,00 (cassa previdenziale ed oneri di legge esclusi);
- compenso per i membri effettivi del Collegio pari ad euro 7.000,00 (cassa previdenziale ed oneri di legge esclusi).

Come indicato nel dispositivo del Decreto di designazione del 18/05/2022, l'Assemblea delibera di confermare per il triennio 2022/2024 i compensi come sopra indicati.

Il Presidente, Michele Ziveri, esprime nei confronti dei componenti del Collegio Sindacale uscente, stima per il puntuale lavoro svolto.

4) Varie ed eventuali

Prende la parola il Presidente che porta all'attenzione del Socio come l'impatto della lunga emergenza sanitaria abbia ridefinito le abitudini dei cittadini con effetti negativi anche nei primi mesi del 2022. Infatti, al 30/04/2022 è stato rilevato un calo medio dei ricavi sosta pari al -9 % rispetto al budget 2022 (circa euro -211k), il quale già scontava una riduzione stimata del -10%, portando così la riduzione complessiva media al -19%, rispetto all'andamento pre-covid.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

Con l'attenuazione delle misure anti-covid, si auspica che i dati si riallineino al budget a partire dal secondo semestre 2022, ancorché, ad oggi, l'andamento sopra rappresentato lasci intendere come la pandemia abbia modificato le abitudini degli utenti. L'andamento dei ricavi verrà costantemente monitorato, tenendo aggiornato il Socio, affinché si adottino eventualmente i provvedimenti più opportuni.

Il Presidente continua e, come già anticipato per le vie brevi, informa il Socio che in data 28 aprile 2022 avanti al Giudice del Lavoro, dott.ssa Ilaria Zampieri (Tribunale di Parma – Sezione Lavoro) è stato sottoscritto con la dipendente sig.ra Giorgia Boselli e le altre parti coinvolte, un verbale di conciliazione giudiziale.

Con la conciliazione raggiunta è stato chiuso definitivamente il ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c. depositato innanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Parma in data 07.02.20 ed iscritto al n. 80/20 r.g.l. dalla sig.ra Boselli nei confronti di Infomobility S.p.A., dell'ing. Giovanni Bacotelli (ex AU di Infomobility S.p.A.) e di Inail.

Infomobility S.p.A., l'ing. Bacotelli e lo INAIL si erano costituite in giudizio con memorie rispettivamente del 16.10.20, del 13.10.20 e del 27.3.20, contestando ogni tesi e pretesa della lavoratrice, sia nell'an che nel quantum. Dopo varie udienze, con provvedimento del 14.10.21, il Giudice del Lavoro aveva disposto l'integrazione del contraddittorio con l'Inps, il quale si è in seguito costituito con memoria il 14.01.22. Nelle more del giudizio, con lettera del 27.04.22, Infomobility S.p.A. ha licenziato la sig.ra Boselli per giustificato motivo oggettivo con effetto dallo stesso giorno.

All'udienza del 28/04/2022 il Giudice ha invitato le parti a conciliare la lite formulando loro la seguente proposta transattiva: *“rinunzia da parte della sig.ra Boselli ad ogni domanda proposta o proponibile contro pagamento alla stessa da parte di Infomobility, seppur solo pro bono pacis, della somma netta di € 65.000,00#, di cui € 55.000 quale ristoro dei danni non patrimoniali azionati in giudizio e netti € 10.000 quale incentivo all'esodo, oltre ad un concorso alle spese di lite. Con compensazione delle spese di lite tra le restanti parti in causa”*. Dopo un ulteriore confronto, la sig.ra Boselli, Infomobility S.p.A., l'ing. Bacotelli e le assicurazioni costituite, valutate le rispettive convenienze, al fine di risolvere il detto contenzioso e prevenirne ogni altro possibile, sia in sede civile che in sede penale, nell'ambito di un'intesa globalmente definitiva di ogni reciproca pretesa, hanno aderito alla proposta del Giudice, nei termini risultanti dal

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

verbale di conciliazione conservato agli atti dalla società, nel quale, previa rinuncia alle domande contenute nel ricorso introduttivo del giudizio ed alla impugnazione del licenziamento da parte della sig.ra Boselli, i termini economici sono così riassunti:

- pagamento alla lavoratrice da parte di Infomobility S.p.A. di una somma onnicomprensiva di € 5.000,00 (cinquemila/00) netti, a titolo di incentivo all'esodo e buona uscita;
- pagamento alla lavoratrice da parte di Infomobility S.p.A., pur sempre esclusivamente *pro bono pacis* e senza nulla riconoscere, a titolo di risarcimento dei danni biologici differenziali, esistenziali, morali della somma netta di € 50.000,00 (cinquantamila/00);
- in aggiunta alle somme di cui sopra, Infomobility S.p.A., a titolo di contributo per le spese di assistenza legale, si impegna a versare alla sig.ra Boselli la ulteriore somma di € (5.000,00 + 4% c.p.a. + 22% i.v.a.) = 6.344,00#.

Si dà, inoltre, atto che a margine della conciliazione, la società ha raggiunto un accordo con l'ing. Giovanni Bacotelli, il quale ha offerto un contributo alle spese pari ad euro 5.000,00, che Infomobility provvederà a fatturargli.

Il Socio prende atto del verbale di conciliazione, senza apporre riserva alcuna in merito all'operato dell'Amministratore Unico.

Null'altro dovendosi deliberare e nessuno dei presenti avendo ulteriormente chiesto la parola, alle ore 15.30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

Dott. Massimiliano Pirondi

Il Presidente

Dott. Michele Ziveri

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Reg. Imp. 02199590346
Rea 218650

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma

Sede in Viale Mentana 27 - 43121 Parma (PR)
Capitale sociale euro 1.068.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

1. Introduzione

Egregio azionista,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2021 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

L'esercizio 2021 è stato, purtroppo, caratterizzato da effetti negativi analoghi a quelli che hanno interessato l'esercizio precedente.

Le norme restrittive, ancorché non così pesantemente incidenti sulla vita quotidiana, hanno comunque impattato fortemente sulle normali abitudini di vita con conseguenti minori spostamenti casa-lavoro, impedendo di raggiungere i risultati ipotizzati nel piano industriale varato nel dicembre 2020 che già considerava gli effetti della pandemia.

Il budget 2021, di cui al Piano Industriale Pluriennale 2021-22-23, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 23/12/2020, teneva conto di una riduzione del 15% dei ricavi del piano sosta rispetto a quanto stimato precedentemente all'insorgere dell'emergenza sanitaria, ma il perdurare dell'emergenza ha aggravato ulteriormente lo scostamento negativo dei ricavi del piano sosta di un ulteriore 5% rispetto al budget.

Tutto quanto sopra premesso, l'esercizio 2021 si chiude con un utile di esercizio pari ad euro 21.826, dopo aver sospeso il 50% degli ammortamenti (Legge 126 del 2020) ed aver contabilizzato a favore di Parma Infrastrutture S.p.A. un corrispettivo della concessione della gestione delle aree di sosta a pagamento su strada pari a complessivi euro 750k.

Il contratto di servizio quinquennale tra il Comune di Parma, Parma Infrastrutture S.p.A. ed Infomobility (e successivi due Addendum), sottoscritto in data 5 maggio 2017, prevede, oltre alla gestione della sosta su aree pubbliche nelle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e nelle Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (Z.P.R.U.) del territorio comunale, la gestione dei servizi di Car Sharing, Bike sharing, gestione della Cicletteria, controllo dei Varchi Elettronici ZTL e Varchi BUS, gestione dei parcheggi in struttura DUS, Lanfranco e Fleming e il supporto per lo sviluppo di sistemi tecnologici di pianificazione della mobilità e regolazione del traffico urbano.

Le principali aree in cui si svolgono i servizi affidati alla società nell'esercizio 2021 possono essere quindi così suddivise:

1. Parcheggi in struttura
2. Servizi di mobilità sostenibile
3. Piano sosta
4. Progetti europei e nazionali

Si forniscono di seguito sintetiche informazioni sulle attività svolte in corso d'esercizio.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

1. Parcheggi in struttura

Il Socio Unico Comune di Parma, nel corso dell'esercizio 2011, ha conferito in piena proprietà ad Infomobility n. 3 parcheggi in struttura denominati: DUS, Lanfranco 1 e Lanfranco 2.

Con delibera di C.C. n. 19 del 14/03/2017, il Comune di Parma ha affidato ad Infomobility anche la gestione del parcheggio in struttura denominato Fleming, del quale la Società, negli esercizi passati, ha migliorato la fruizione tramite la sostituzione dell'impianto automatico di esazione e del sistema di videosorveglianza interno al parcheggio con nuovi dispositivi di ultima generazione. Da rilevare, oltre alle spese correnti di manutenzione ordinaria, la contabilizzazione delle spese condominiali pari a circa euro 19k anno.

Parcheggio DUS: nell'esercizio 2020 sono stati risanati parziali distacchi di intonaco verificatisi lungo i prospetti sud ed ovest della struttura, e si è convenuto di incaricare un ingegnere strutturista, al fine di procedere di verificare, preventivamente, altre eventuali criticità strutturali che si potrebbero manifestare. A fine esercizio 2021 l'ingegnere incaricato ha consegnato alla società un progetto per la messa in sicurezza dello stabile ed una stima dei costi. Il progetto prevede la realizzazione di una cerchiatura o fasciatura di contenimento, in corrispondenza dei diversi solai, al fine di contrastare le azioni di ribaltamento.

Parcheggio Lanfranco 1: dopo l'ultimazione dei lavori (2019) per la realizzazione della nuova sede del Circolo Fulgor Rondine, posta nell'adiacenza del parcheggio, la ditta appaltatrice dell'opera ha provveduto a rimuovere la struttura portante in calcestruzzo realizzata con l'inizio del cantiere al fine di preservare il solaio del parcheggio interrato dal transito e la sosta dei mezzi d'opera. Sono stati rimossi alcuni puntelli installati all'interno del parcheggio al fine di sostenere l'impalcato di cui sopra.

La Società ha tempestivamente provveduto a richiedere al RUP dell'intervento (ufficio tecnico del Comune di Parma), la rimozione totale di tutti gli ulteriori puntelli ancora presenti al piano interrato ed il rilascio di una certificazione sul corretto ripristino della struttura. Ad oggi ancora il Comune di Parma non ha eseguito le attività di ripristino.

Parcheggio Lanfranco 2: Prosegue il rapporto di locazione con la Società Ezio Tarantelli S.r.l. iniziato nel 2017 a seguito di un bando pubblico (24 posti auto – piano interrato). Contratto di locazione in scadenza a maggio 2022.

Nei costi sostenuti per i parcheggi in struttura rientra anche l'imposta sulle proprietà immobiliari (IMU), il cui importo 2021, è pari ad euro 39.035.

È inoltre incluso nei costi di gestione dei parcheggi in struttura il costo della telefonia mobile (trasmissione dati da n. 34 SIM) funzionale al servizio di indirizzamento ai parcheggi in uso al Comune di Parma. A partire dall'esercizio 2021 il contratto per la manutenzione ordinaria del sistema applicativo in uso (comprensivo di software e licenze) è in carico a Parma Infrastrutture S.p.A.

2. Servizi di Mobilità Sostenibile

Nell'ambito del proprio mandato istituzionale e nel divenire della normativa in materia di circolazione su strada di dispositivi per la mobilità personale, in accordo con l'Amministrazione Comunale, la Società si è fattivamente attivata nell'ultimo semestre effettuando indagini sui principali operatori di mercato che offrono servizi di ciclomotori elettrici e biciclette elettriche free floating in sharing, valutandone modalità e condizioni, comparato anche con quanto sviluppato in altre municipalità.

A seguito dell'interesse del Comune di Parma ad avviare un periodo di sperimentazione del servizio di ciclomotori elettrici e biciclette elettriche free floating in sharing, senza costi a carico dell'Amministrazione Comunale, Infomobility ha fornito la propria disponibilità per lo svolgimento delle attività necessarie all'individuazione di operatori qualificati a cui affidare i servizi, nonché il monitoraggio e la verifica degli stessi una volta affidati, attività che interesseranno l'esercizio 2022.

➤ **La Cicletteria**

Nel corso dell'esercizio 2016 Infomobility S.p.A. si è attivata per la messa in opera del nuovo "polo della mobilità ciclabile" presso la ex temporary station, con la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'area ed un ampliamento dei servizi offerti all'utenza.

L'apertura al pubblico della nuova struttura, dopo i lavori di ripristino, adattamento e messa in sicurezza, è avvenuta in data 8 maggio 2016 con la nuova denominazione "LA CICLETTERIA DI PARMA".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

La Cicletteria di Parma ha assunto nel tempo un ruolo di primaria importanza quale parte dei servizi di interscambio presenti nella Stazione Ferroviaria e quale luogo aperto al pubblico per gran parte della giornata, in una zona altrimenti poco presidiata. Il personale dedicato giornaliero durante la settimana è mediamente di 4 unità diviso per turni. È inoltre attivo negli orari di apertura e chiusura un servizio di portierato. Importante evidenziare la collaborazione con i City Angels che in Cicletteria hanno un presidio organizzativo per le attività notturne di vigilanza e soccorso.

Al fine di migliorare l'efficienza dei servizi offerti, il Comune di Parma, con DD690 del 21/03/2021, ha affidato a Infomobility il finanziamento regionale "Ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 – Lotto 2, Servizi di Interscambio Asse Nord Sud: Stazione di Parma/Campus Universitario – Intervento n.2", per un importo pari a euro 50k. Infomobility ha deciso di modernizzare il sistema di gestione del servizio di deposito bici e scooter e di incrementare il numero di biciclette destinate al servizio di noleggio temporaneo.

In particolare, i servizi offerti presso la Cicletteria sono i seguenti:

- Noleggio biciclette

Si offre la possibilità di noleggiare biciclette tradizionali, tandem, bici a tre ruote, cargo bike e biciclette per bambini, per un totale di 59 mezzi.

Rimane confermata la vocazione turistica del servizio di noleggio biciclette, ampliata da collaborazioni con tour operator e alberghi per la messa a disposizione di biciclette per percorsi a tema sul territorio.

In particolare, nel 2021, Infomobility:

- ha aderito al Club di Prodotto promosso dal Comune di Parma, insieme a Fiab e Federalberghi, che ha come partner di progetto la Regione Emilia-Romagna, Destinazione Turistica Emilia e i numerosi comuni della provincia parmense che dispongono di piste ciclabili;
- ha acquistato tramite il finanziamento "Ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 – Lotto 2, Servizi di Interscambio Asse Nord Sud: Stazione di Parma/Campus Universitario – Intervento n.2", n.6 bici elettriche a pedalata assistita.

Nel corso del 2021 i noleggi sono gradualmente aumentati, prevalentemente nel periodo da giugno a ottobre con una media mensile di 148 noleggi, per poi calare sensibilmente negli ultimi mesi dell'anno a causa delle restrizioni dovute ai vari DPCM legati all'emergenza sanitaria. In totale sono stati registrati 1040 noleggi.

Nell'anno 2021 si è registrato un notevole incremento sull'utilizzo del servizio (+52%) rispetto all'anno precedente, ma ancora decisamente inferiore rispetto al periodo pre-pandemia.

La provenienza degli utilizzatori dei noleggi è stata per il 2021 prevalentemente nazionale.

Di seguito i grafici illustrativi:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

- Deposito biciclette e scooter/moto

La Cicletteria di Parma offre la disponibilità di 600 posti per deposito biciclette e 81 posti per deposito scooter/moto.

La società, tramite il finanziamento "Ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 – Lotto 2, Servizi di Interscambio Asse Nord Sud: Stazione di Parma/Campus Universitario – Intervento n.2", si è dotata di un'innovativa e versatile soluzione software web based che permette una gestione più efficace e semplice del deposito biciclette. Il software è organizzato con un sistema scalabile che possa soddisfare i bisogni immediati (abbonamento giornaliero, mensile e annuale) ma anche proporre alternative (convenzioni, scontistica, agevolazioni, abbonamenti scalabili o di breve periodo) per nuove necessità future.

Come si evidenzia dai grafici sottostanti, rappresentanti il rilascio di ticket giornalieri e abbonamenti mensili di deposito biciclette, si rileva che nell'anno 2020 il servizio ha subito una forte contrazione per poi riprendersi durante l'anno 2021.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

- Servizi integrativi offerti

- Gestione servizio bike sharing MiMuovo in Bici in collaborazione con il front office di viale Mentana: iscrizione, rinnovo, sostituzione tessere, assistenza agli utenti.
- Rilascio informazioni turistiche.
- Distribuzione materiale informativo sui vari servizi di Infomobility, Tep e Comune di Parma.
- Messa a disposizione di biciclette per associazioni, enti, scuole italiane e straniere, università e iniziative del Comune di Parma.
- Collaborazione con FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta – sezione di Parma).
- Sportello con personale di TEP S.p.A. per la vendita di biglietti e abbonamenti autobus urbani ed extraurbani (lo sportello TEP ha sospeso l'attività il 29/10/2021).
- Messa a disposizione gratuitamente del "Bike Lab Station", angolo con attrezzatura per piccole riparazioni in autonomia.
- Attività di deposito Risciò.
- Ciclofficina gestita dalla Cooperativa Cigno Verde per la riparazione delle biciclette.
- Collaborazione con l'associazione City Angels per il presidio notturno dell'area.

➤ **Servizi in Sharing**

Nell'anno 2021 l'offerta di sharing mobility nella città di Parma è sensibilmente aumentata, in particolare grazie all'arrivo del servizio di micromobilità (monopattini elettrici) in condivisione free-floating, che ha contribuito a una variazione positiva in termini di servizi e veicoli offerti alla cittadinanza, che non era mai avvenuta prima. Di seguito la descrizione dei servizi:

- Bike Sharing MiMuovo in Bici a postazioni fisse

Il servizio Bike Sharing MiMuovo in Bici del Comune di Parma fu avviato il 23 gennaio 2006, al fine di fornire una risposta alle sempre più frequenti domande di mobilità alternativa sostenibile da parte della cittadinanza. Il Bike Sharing, il cui significato è bicicletta condivisa, offre l'opportunità di distribuire ai cittadini in modo semplice e intuitivo una certa quantità di biciclette pubbliche e di monitorarne in tempo reale la presa ed il deposito.

Le postazioni totali a fine anno 2021 sono 42, con un numero di colonnine pari a 455.

Nel secondo semestre del 2021 il servizio è stato implementato con 5 nuove postazioni:

- Stazione FF.SS. 2: a fianco della postazione Stazione FF.SS.1 già esistente
- Rustici: V.le Rustici nei pressi del civico 14
- Langhirano: Strada Langhirano nei pressi del civico 22
- Carmignani: Via Carmignani nei pressi della Casa della Salute Montanara
- Pastrengo: P.le Occorsio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

- Garibaldi: via Garibaldi (ampliamento da 6 a 10 colonnine).

In totale gli spostamenti registrati nel 2021 sono stati 49.331 e le postazioni maggiormente utilizzate si confermano quelle dislocate presso la Stazione ferroviaria. Rispetto agli spostamenti del 2020 vi è un netto miglioramento (+35%), anche se ancora non si è tornati sui numeri degli anni precedenti alla pandemia, soprattutto a causa della sospensione delle lezioni universitarie in presenza e dell'attivazione dello smart working per molte aziende.

Nell'anno 2021 sono state proposte le seguenti promozioni:

- Abbonamento scontato studenti e dipendenti Università degli Studi di Parma (convenzione Unipr)
- Promozione Parma Card Tourist (convenzione Comitato Parma 2020+21 Città della Cultura)

Di seguito alcune tabelle illustrative sui dati del servizio per l'esercizio 2021 comparati con l'esercizio 2020:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

- Car Sharing Io Guido Parma Car Sharing a postazioni fisse

Il servizio Car Sharing al 31/12/2021 si compone di una flotta di 12 autoveicoli:

n° 10 Fiat Panda

n° 1 Fiat Ducato

n° 1 Fiat Punto

Le postazioni destinate al servizio sono 14, dislocate in punti ritenuti strategici della città:

1. Stazione Ferroviaria – via Monte Altissimo
2. V.le Mentana - D.U.C. (fronte civico 112)
3. V.le Dei Mille civico 140
4. Strada Conservatorio (opposto al numero civico 7)
5. Piazza Vittorio Emanuele II – prossimità Barilla Center
6. P. le Caduti del Lavoro
7. Via Volturmo
8. V.le Vittoria (fronte civico 6a)
9. P. le XXV aprile
10. P. le del Carbone (fronte civico 6)
11. Via Spinelli - laterale viale Piacenza (sede EFSA)
12. Via Del Popolo - vicino all'Ostello della Gioventù e all'OCME
13. CAMPUS - largo S. Leone - parcheggio Cinecity
14. Via La Spezia (nuova postazione attiva da maggio)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Dall'anno 2019 la Società ha investito in una piattaforma di gestione del servizio autonoma, con costi di manutenzione variabili in relazione al numero delle auto, lasciando inalterate le modalità operative del servizio all'utenza.

Al 31 dicembre 2021 risultano 856 iscritti al servizio. Nel corso del 2021 sono state effettuate 1.557 corse, per un totale di 39.849 km percorsi e 5.941 ore di utilizzo.

Di seguito alcune tabelle illustrative relative all'utilizzo del servizio nell'esercizio 2021, comparato all'esercizio 2020:

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Si fa presente inoltre che nel corso del 2021 la Società ha fornito in locazione al Comune di Parma una autovettura Hyundai Kona ibrida, per l'espletamento di attività istituzionali (car sharing interno).

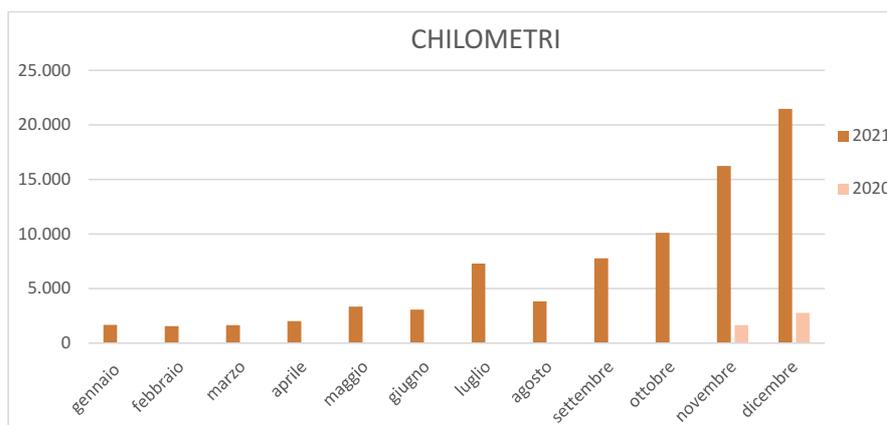
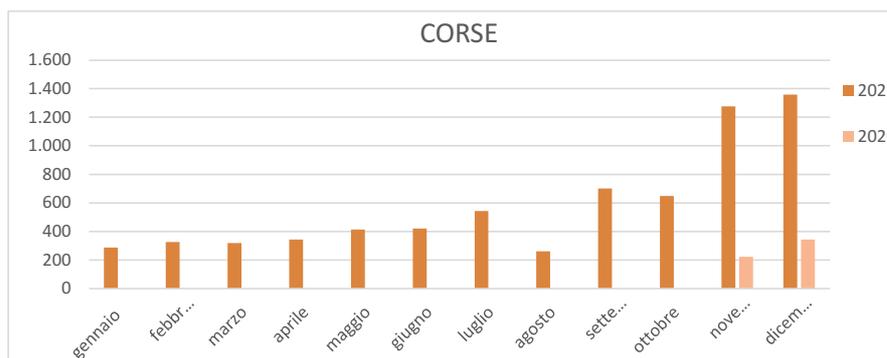
- Car Sharing Allways a flusso libero

A partire da novembre 2020 è stato attivato un innovativo servizio di car sharing in modalità "free floating" (a flusso libero), denominato Allways, gestito dalla società Scai Motor srl, che si è aggiudicata la gestione del servizio assegnato da Infomobility Spa a seguito del bando pubblicato in data 2 marzo 2020 su incarico del Comune di Parma. Il contratto stipulato ha scadenza novembre 2022 ed è rinnovabile per ulteriori 3 anni.

A differenza del servizio a postazioni fisse, che prevede la consegna della vettura noleggiata nello stesso punto in cui è stata prelevata, la modalità a "flusso libero" prevede che le auto condivise, una volta prelevate e utilizzate dall'utente, possano essere parcheggiate e rilasciate in un qualsiasi stallo di sosta all'interno della superficie urbana delimitata dalle tangenziali di Parma.

Al 31 dicembre 2021 risultano 1644 iscritti al servizio. Nel corso del 2021 sono state effettuate 6.895 corse, per un totale di 79.910 km percorsi e 6.042 ore di utilizzo.

Di seguito una tabella illustrativa sui dati del servizio per l'esercizio 2020 e 2021:

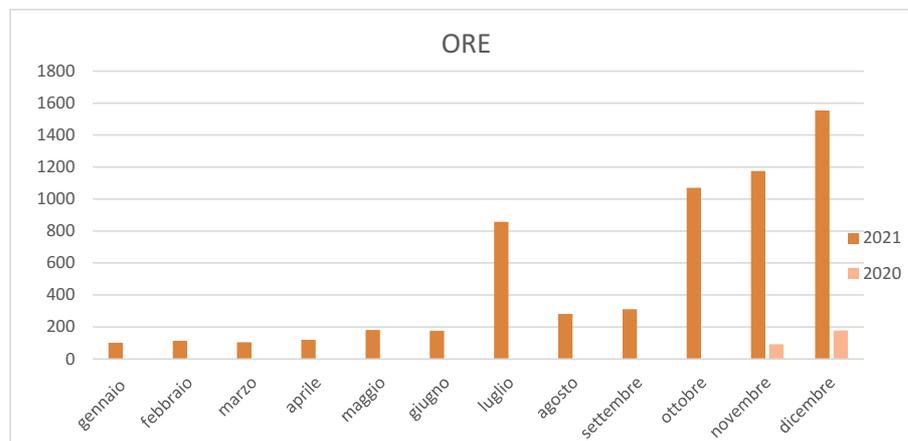


Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO



- Monopattini in sharing

A settembre 2020 è partito il nuovo servizio di micromobilità dedicato ai monopattini elettrici condivisi in modalità free floating. Il servizio, in concessione sino a settembre 2022, è gestito da 3 diverse società private che si sono aggiudicate il bando di gara pubblicato da Infomobility, su incarico del Comune di Parma: Bit Mobility srl, Helbiz Italia srl, Wind Mobility GmbH – Italia. Quest'ultima, nel corso dell'anno 2021, ha costituito una nuova società di diritto italiano a responsabilità limitata denominata "Vento Mobility srl", partecipata da Wind Mobility al 100%, alla quale successivamente è subentrata la società Tier Mobility GmbH.

Gli utenti hanno a disposizione per spostarsi da un punto all'altro della città circa 900 monopattini elettrici in modalità free floating, equamente divisi tra le tre società aggiudicatrici; i mezzi possono essere noleggiati attraverso un'APP dedicata, utilizzati per lo spostamento e parcheggiati in un altro punto della città, nel rispetto del codice della strada.

I mezzi possono circolare solo in ambito urbano, con prolungamento fino al Campus Universitario. Inoltre, per favorire l'intermodalità con gli altri mezzi di trasporto viene garantita la disponibilità dei mezzi in alcuni luoghi di interscambio, come ad esempio presso la Stazione Ferroviaria, presso i parcheggi scambiatori presenti lungo il perimetro delle tangenziali, in via Traversetolo, in viale Villetta, nel parcheggio antistante il Cinecity alla rotonda del Campus Universitario e in via Silvio Pellico (Palasport).

Il nuovo servizio è stato accolto con grande entusiasmo e i numeri sono molto incoraggianti per la promozione degli spostamenti sostenibili in città.

Durante l'anno 2021 sono stati percorsi con i monopattini 1.105.304 km, i noleggi sono stati 436.264 e gli utenti che si sono iscritti al servizio 25.036.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

3. Piano sosta

Il Comune ha iniziato un percorso finalizzato al grande progetto di AREA VERDE fin dall'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) avvenuto a seguito di un percorso iniziato nel 2015 con le Linee di Indirizzo e proseguito poi con l'approvazione del Piano con Delibera di Consiglio Comunale n.25 del 21/03/2017. Successivamente con Delibera di Giunta Comunale n.330 del 12/09/2018 nell'ambito del PUMS è stato attivato lo strumento operativo del Master Mobility Plan (MMP) finalizzato a coordinare e governare le strategie del PUMS attraverso la formazione di tavoli tematici con il supporto di pool di esperti nonché l'attivazione di quanto utile per il Monitoraggio del PUMS, di cui si è poi preso atto, al termine di una serie di attività di analisi, studio e partecipazione, con Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 15/11/2021, dando al tempo stesso impulso ad iniziative atte a velocizzare processi determinanti per l'applicazione delle strategie del PUMS in area urbana, anche alla luce della necessità di fronteggiare i mutamenti intervenuti, accelerati in parte e per alcuni di essi dall'emergenza pandemica (inquinamento, aria, spazi pubblici, condivisione), così da pervenire all'approvazione del progetto di AREA VERDE con Delibera di Giunta Comunale n.456 del 22/12/2021, ripreso peraltro anche dal Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) in corso di adozione.

Il progetto di Area Verde si concretizza con il monitoraggio e controllo dei flussi di mobilità a livello del perimetro dell'anello delle tangenziali e per questo e per le forti ricadute del progetto sul sistema di controllo e gestione il Comune di Parma ha coinvolto Infomobility con la costituzione di un Gruppo di Lavoro in data 30/01/2021 per lo sviluppo dell'obiettivo strategico. Il gruppo di lavoro si è riunito con continuità, condividendo obiettivi e strategie ed in data 01/04/2021 ha presentato un primo progetto di fattibilità denominato "Progetto della Mobilità a Parma - La nuova città in termini di circolazione e sicurezza stradale", il quale, oltre all'installazione delle necessarie telecamere, prevede la realizzazione di un moderno sistema di gestione e controllo degli accessi all'Area Verde (Nuova Centrale Varchi), con i dettagli esecutivi del progetto ed il relativo

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

cronoprogramma.

Infomobility ha costruito quindi un Piano di investimenti e di gestione per la realizzazione del progetto di Area Verde che costituisce uno degli elementi nodali anche della scelta del rinnovo dell'affidamento in house.

➤ **ZTL e ZPRU**

Nell'area urbana interessata dalla sosta a pagamento vi sono attualmente circa 14.000 stalli, di cui 13.000 destinati alla sosta a pagamento o riservati ai residenti nelle ore serali, suddivisi in 12 zone omogenee - 3 Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e 9 Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (Z.P.R.U.) - secondo logiche connesse alla viabilità ed alle prevalenti attività/strutture ivi presenti, quali a titolo esemplificativo: commercio, scuole, uffici e servizi pubblici. Il totale degli stalli nelle 3 Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) è pari a circa n. 3000. Nell'esercizio di riferimento è proseguita l'attività di tracciamento delle aree di sosta a pagamento. A seguito della procedura indetta, ai sensi dell'Art. 36, co. 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale legata al Piano Sosta del Comune di Parma, a partire dal mese di luglio la Società aggiudicataria ha dato corso, prioritariamente, al ripristino degli stalli di sosta presenti nelle zone che, per favorire la posa dei cavi in fibra ottica, sono state oggetto di rifacimento del manto stradale, come ad esempio la ZPRU 8 e ZPRU 12. In seguito, con l'affidamento in essere, ha proseguito con il tracciamento degli stalli di sosta a pagamento e al ripristino della relativa segnaletica nelle altre zone facenti parte della concessione, oltre ad intervenire nei ripristini oggetto di segnalazioni da parte dei cittadini.

➤ **Permessi di accesso e sosta**

Lo sportello Mobilità di Infomobility è dislocato al piano -1 del Direzionale Uffici Comunali (DUC) e si occupa del rilascio e rinnovo di tutti i permessi di transito e sosta in città, compresi i mezzi pesanti, gli occasionali in deroga e gli invalidi in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta "Piano Sosta" in vigore.

Visto il perdurare dello stato di emergenza sanitaria COVID-19, il Comune di Parma ha concesso alla società il mantenimento delle postazioni provvisorie di back office al secondo piano, traslocate a seguito della chiusura degli sportelli di front office durante il primo lock down del 2020.

I permessi per l'accesso e sosta sono strutturati in modo da identificare il titolare avente diritto, per cui vi sono n°27 tipologie diverse, ognuna con proprie regole di utilizzo e validità diverse. A seguito della deliberazione di Giunta n. 179 del 6 settembre 2012, a far data dal primo gennaio 2013, affinché i titoli di transito e sosta siano validi, questi devono essere accompagnanti dal pagamento di una tariffa annua all'utenza pari ad € 10,00 iva di legge inclusa.

Con l'entrata in vigore della Delibera di Giunta n. 45 del 18 febbraio 2019 (Piano Sosta, Allegato 5 "Sistema Tariffario"), contestualmente all'avvio del "progetto di dematerializzazione" dei permessi cartacei, a partire da aprile 2019, si è dato corso all'emissione dei nuovi TAG RFID venduti all'utenza al prezzo di € 5,00 (cadauno). I permessi si possono suddividere in due macrocategorie: quelli che una volta attivati non necessitano di ulteriore pagamento e quelli che devono essere obbligatoriamente accompagnati da un titolo di sosta a pagamento (abbonamento).

Durante il primo trimestre si è dato seguito al rinnovo massivo dei contrassegni annuali di sosta con validità per l'anno 2021. Si evidenzia la conferma nell'utilizzo, dalla quasi totalità dell'utenza, dei sistemi informatici forniti da Infomobility (www.parmaimobility.pr.it e posta elettronica) per la richiesta di rinnovo del contrassegno annuale. Inoltre, a partire dall'esercizio 2021 per rinnovare il contrassegno di sosta l'utenza ha potuto usufruire della nuova APP Tap&Park, semplicemente, con l'accesso alla propria area riservata del sito dedicato con qualsiasi dispositivo elettronico.

Di conseguenza, la minor affluenza dell'utenza agli sportelli ha comportato una semplificazione delle operazioni di rinnovo del contrassegno effettuata dal personale addetto di back office. Inoltre, ha comportato un'ulteriore ottimizzazione dei tempi di emissione con un minor impiego di personale ausiliario rispetto al passato, personale che si è potuto impiegare al controllo in strada o all'ufficio varchi.

Nel secondo semestre d'esercizio, per fornire un servizio più veloce ed efficiente di call center e rapporto con l'utenza da remoto, a supporto degli operatori di back office, si è proceduto con l'installazione di una piattaforma CRM che sarà utilizzabile nell'esercizio 2022.

Nello stesso tempo procedono le attività utili al completamento del progetto di dematerializzazione con la migrazione totale dei titoli prestampati "gratta e sosta" con il TAG elettronico.

➤ **Varchi elettronici**

Rientra nel piano sosta la gestione e la manutenzione (ordinaria e straordinaria), da parte della Società, di complessivi n.19 varchi elettronici, tra ZTL e BUS.

Nello specifico:

n.4 varchi elettronici ZTL presenti in corrispondenza di:

- Strada XXII Luglio;
- Viale Toscanini;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

- Viale Mariotti;
- Piazzale Salvo D'Acquisto;

n.2 telecamere installate su unico sostegno sono destinate al controllo dei transiti in Isola Ambientale e presenti in corrispondenza di:

- Borgo G. Tommasini angolo Via N. Sauro
- Via N. Sauro angolo Borgo G. Tommasini

n.8 varchi elettronici destinati al controllo dei transiti lungo le corsie preferenziali BUS in:

- Strada D'Azeglio;
- Piazzale Barbieri - Barriera Bixio (due telecamere);
- Strada Repubblica - Piazzale Vittorio Emanuele II;
- Via Garibaldi (tratto compreso tra Via Bodoni e Via Melloni);
- Viale Mariotti (corsia preferenziale direzione Sud ->Nord);
- Strada Zarotto;
- Via Montebello;
- Viale Falcone – FF.SS. (due telecamere)

Nel mese di settembre sono state attivate ulteriori tre telecamere con funzione di controllo del transito veicoli in ZTL e Isola ambientale.

Nello specifico:

n.2 telecamere, installate su unico sostegno, sono destinate al controllo dei transiti in Isola Ambientale e corsia preferenziale BUS e presenti in corrispondenza di:

- Via Garibaldi
- Via Melloni

n.1 varco elettronico destinato al controllo dei transiti in uscita dalla ZTL presente in corrispondenza di Strada Repubblica (intersezione Via XXII Luglio)

L'ufficio che si occupa della gestione del servizio è ubicato in Viale Mentana 27, nella sede della società, ed è composto da 4 addetti. A causa della crescente mole di lavoro, si è deciso di aumentare l'organico medio giornaliero a cinque unità, utilizzando personale ausiliario adeguatamente formato a rotazione.

Relativamente al numero di transiti medi giornalieri registrati nel corso del 2021 è risultato maggiore rispetto all'anno precedente (+14%), quando il sistema elettronico di rilevamento degli accessi alle ZTL e Isola Ambientale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è stato temporaneamente disattivato, mentre è risultato lievemente inferiore (-8%) rispetto all'anno 2019 (pre-Covid), principalmente nei transiti ai gate di accesso alle ZTL.

I transiti elaborati dal sistema nel suo complesso nel corso del 2021 sono riepilogati nella seguente tabella:

2021					
Tipo varchi	Transiti medi giornalieri	Transiti medi giornalieri validi in automatico		Transiti medi giornalieri soggetti a verifica	
attivo	1.792	1.228	69%	565	31%
non attivo	960	960	100%	0	0%
ZTL	2.752	2.187	79%	565	21%
BUS	324	262	81%	62	19%
IA	127	116	91%	11	9%
	907	725	80%	182	20%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

➤ **Andamento ricavi del piano sosta**

I ricavi della gestione della sosta su strada nell'anno 2021 sono stati pari ad euro 5.314.533, così suddivisi:

RICAVI PIANO SOSTA	
Parcometri	2.403.928
Titoli	1.517.238
App Smartphone	989.681
Easypark	937.476
Tap & park	52.205
Sub-totale	4.910.847
Permessi	375.841
TAG	27.844
Totale	5.314.533

Nello specifico i ricavi come sopra ripartiti derivano dai seguenti canali:

- Parcometri: pagamenti tramite moneta, nei parcometri presenti su strada
- Titoli: vendita di tagliandi prepagati da esporre (acquistabili presso i front office di Infomobility e Tep S.p.A., nelle tabaccherie e nelle edicole convenzionate) ed incassi per gli ingressi in ZTL (anche tramite carta di credito).
- App - servizio Easypark e Tap&Park: incassi derivanti dal sistema che consente all'utenza di effettuare il pagamento con una telefonata o con l'APP gratuita per smartphone e tablet (per sistemi IOS, Android, Windows Phone) tramite pagamento con carta di credito.
- Permessi: applicazione tariffe per il rilascio permessi e titoli, come previste dalla Delibera "Piano Sosta" del Comune di Parma.
- TAG: vendita TAG elettronico a cui è associato il permesso di sosta acquistato tramite piattaforma online (www.parmaimobility.it).

Gli incassi derivanti dalla principale attività dell'azienda (parcometri, titoli, pagamento tramite app), hanno risentito del perdurare dello stato di emergenza sanitaria in vigore per tutto l'esercizio 2021 registrando introiti in ripresa rispetto all'esercizio precedente (+22%), ma con uno scostamento negativo, pari a euro 284k, rispetto al piano industriale 2021-2023. Considerando il metodo di calcolo del budget 2021, tale riduzione è ulteriore rispetto a quella già stimata (-15%) raggiungendo così uno scostamento negativo pari al 20%.

Di seguito il dettaglio:

RICAVI PIANO SOSTA	2021	2020	Scostamento 2021 vs 2020	PI 2021-23 (nov-2020)	Scostamento 2021 vs BUDGET
Parcometri	2.403.928	2.078.103	325.825 16%	3.123.590	- 719.662 -23%
Titoli	1.517.238	1.213.132	304.105 25%	1.241.799	275.439 22%
App - Easypark e Tap&Park	989.681	631.256	358.425 57%	825.382	164.299 20%
Sub-totale	4.910.847	3.922.491	988.356 25%	5.190.772	- 279.925 -5%
Permessi	375.841	357.995	17.846 5%	367.314	8.527 2%
Tag	27.844	58.910	- 31.066 -53%	40.813	- 12.968 -32%
Totale	5.314.533	4.339.397	975.136 22%	5.598.899	- 284.366 -5%

Analizzando gli introiti, si evidenzia come il periodo di transizione verso la digitalizzazione si possa percepire nel consolidamento da parte dell'utenza nel prediligere il pagamento della sosta breve tramite l'utilizzo delle APP. Infatti, come indicato in tabella, nell'esercizio 2021 si è registrato un netto incremento rispetto all'esercizio precedente.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

4. Progetti europei e nazionali

Premesso che la Società con proprie strutture e personale esperto dedicato partecipa da tempo a progetti europei, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n.111/2018 e della determinazione dirigenziale n. 1287/18, in data 29/05/2018 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione fra Comune di Parma ed Infomobility S.p.A. finalizzato a costituire presso il Comune di Parma un Gruppo di progetto congiunto, formato da dipendenti del Comune di Parma e da due dipendenti di Infomobility.

In esecuzione della successiva determinazione dirigenziale n. 240 del 07/02/2020 si è convenuto di mantenere attivo presso il Comune di Parma il Gruppo di progetto congiunto fino al 31/01/2022, poi prorogato per ulteriori due anni fino al 31/01/2024.

Di seguito i progetti in cui è impegnata la struttura della Società:

➤ **PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Nel corso dell'anno sono proseguite da parte della società le attività previste dal progetto "Parma, mobilità sostenibile in azione" di cui il Comune di Parma è capofila e la società Infomobility partner, insieme ad altri undici enti/associazioni locali sia pubblici che privati. Il progetto, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, è stato prorogato al 31 luglio 2022.

La parte progettuale seguita dalla società ha un valore di € 170.000, di cui € 102.000 di finanziamento del Ministero (tramite il Comune di Parma) e € 68.000 di cofinanziamento di Infomobility.

In attuazione di quanto previsto dal progetto la società ha nel corso dell'esercizio provveduto a implementare il servizio Parma Car Sharing con un nuovo veicolo e una nuova postazione in via La Spezia secondo quanto concordato con il Comune di Parma. Inoltre, è stata svolta attività di manutenzione sulla segnaletica orizzontale degli stalli delle postazioni del servizio Parma Car Sharing deteriorata a causa dell'usura del tempo.

Come da progetto sono stati organizzati inoltre una decina di laboratori didattici sulla mobilità ciclabile nelle scuole secondarie di primo e secondo grado della città; è stata svolta attività di manutenzione sul servizio Parma Bike Sharing, sono stati erogati buoni mobilità per i servizi di mobilità sostenibile gestiti dalla società a favore dei dipendenti del Comune di Parma e delle sue partecipate; sono stati inoltre attivati gratuitamente gli abbonamenti gratuiti per il Comune di Parma per il servizio Bike Sharing e Car Sharing dedicati agli spostamenti di servizio dei dipendenti comunali, in base a quanto stabilito nella convenzione sottoscritta dalla società con il Comune di Parma.

➤ **PROGETTO EUROPEO AWAIR (2017 - 2020) - *Environmental integrated, multilevel knowledge and approaches to counteract critical air pollution events, improving vulnerable citizens quality of life in Central Europe functional urban areas.***

Il progetto, finanziato dal programma Interreg Central Europe, ha l'obiettivo di affrontare il problema della qualità dell'aria come sfida comune per quei territori dell'Europa Centrale caratterizzati da una pessima qualità dell'aria a causa di forti pressioni antropiche e frequenti condizioni di stagnazione dell'aria.

Il Comune di Parma con incarico N° DD-2018-1482 del 12/06/2018 ha affidato alla società la conduzione del processo partecipativo con gli stakeholders locali, il coinvolgimento dei Comuni dell'Area Funzionale Urbana (FUA) per un importo complessivo pari a € 32.000,00 (iva inclusa) per la durata di 3 anni. L'incarico prevede in sintesi il coinvolgimento nel progetto di una rete di stakeholders locali, tra cui medici ambientalisti, associazioni di mobilità ed ambientali, professori universitari, etc. e il coinvolgimento degli enti pubblici locali dell'area della FUA.

Nel 2020 il Consorzio ha prorogato di 6 mesi la durata del progetto posticipando il termine finale al 28/02/2021 al fine di poter concludere in modo adeguato tutte le attività previste dal progetto, rallentate a causa della pandemia. Il budget integrativo assegnato dal Comune di Parma alla società per lo svolgimento delle attività conclusive è di € 5.000 ripartite in 2 tranches: € 3.500 (iva inclusa) al 31/12/2020 e € 1.500 (iva inclusa) al 28/02/2021.

Nell'ultimo anno la società, a conclusione del processo partecipativo con gli stakeholder locali (medici ambientalisti, associazioni, professori universitari, ecc.), ha redatto il Memorandum of Understanding, sottoscritto da tutti i Comuni dell'Area Funzionale Urbana (FUA) in cui è stata indicata la comune linea di azione nata dalle attività sperimentate durante i picchi di inquinamento atmosferico (Severe Air Pollution Episodes - SAPEs) avvenuti nel corso del progetto. Inoltre, in collaborazione con i partner del

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Consorzio, è stata prodotta e divulgata l'applicazione INTERREG SAPEs APP per smartphone con lo scopo di informare i cittadini sullo stato dell'inquinamento atmosferico nelle città coinvolte dal progetto. La società ha inoltre partecipato alle riunioni di revisione di tutte le attività del progetto fornendo contributi per gli aggiornamenti e le integrazioni degli elaborati finali presentati alla Commissione Europea.

➤ **PROGETTO EUROPEO RUGGEDISED – SMART CITIES (2016 – 2021)**

Generating Exemplar Districts In Sustainable Energy Deployment

Nel 2016 la società è entrata a far parte come partner del consorzio europeo Ruggedised formato da 34 partner, tra cui le città di Rotterdam, Umea, Glasgow, Brno, Parma e Danzica, affiancati da altri soggetti pubblici e privati, istituti e società di ricerca.

Infomobility è stata incaricata della gestione e sviluppo delle attività di comunicazione per il Comune di Parma a livello locale (rivolte agli stakeholder privati e pubblici e ai cittadini) e a livello di consorzio europeo (rivolte ai partner e alle altre città europee). A causa dei rallentamenti dovuti alla pandemia di alcune attività di progetto, il Consorzio europeo ha prorogato il termine del progetto di altri 12 mesi, posticipando la scadenza al 31/10/2022.

Nel corso dell'anno la società ha proseguito con le attività di comunicazione previste dal piano editoriale: comunicati stampa, comunicazioni sui social network, newsletter, aggiornamento dei contenuti sul sito web www.ruggedised.eu e per il sito web <http://parmafuturosmart.comune.parma.it>, che si rivolge alle aziende, enti e associazioni locali.

Il personale dedicato ha partecipato agli incontri del consorzio e agli incontri tecnici attraverso video conferenze, ha inoltre iniziato ad organizzare l'ultima riunione generale del Consorzio che si terrà a marzo 2022 a Parma.

Ad ottobre 2021 è stato approvato formalmente dall'Unione Europea il finanziamento integrativo assegnato alla società pari a € 4.431,41; pertanto il budget complessivo del progetto ammonta a € 93.780,29; la Società ha già incassato a partire dal 2017 un finanziamento pari a € 75.946.

➤ **BANDO “CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE E PROMOZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE” (DD n. 2351 del 24/11/2020):**

È stato affidato dal Comune di Parma alla società Infomobility il progetto inerente al potenziamento di servizi e forniture presso la Cicletteria di Parma con un finanziamento pari a € 50.000 (IVA inclusa).

A seguito dello sviluppo dei sistemi di mobilità dolce come la bicicletta e il previsto aumento del settore del cicloturismo, è stato redatto dalla società un progetto di dettaglio per la trasformazione della Cicletteria di Parma in un moderno Hub Ciclabile con infrastrutture flessibili e innovative, attraverso il potenziamento del software degli accessi e attraverso una maggiore e diversificata offerta dei mezzi a noleggio, anche elettrici, a disposizione di cittadini e turisti.

Il progetto è stato finanziato dal Comune di Parma attraverso fondi regionali “Ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 – Lotto 2, Servizi di Interscambio Asse Nord Sud: Stazione di Parma/Campus Universitario – Intervento n.2”.

➤ **PROGETTO EUROPEO DINAXIBILITY 4 CE (2020 – 2022)**

Dynamic and flexible planning of new mobility trends in Central EU.

Il personale di Infomobility in forza all'Ufficio Progetti Europei del Comune di Parma è stato incaricato formalmente con atto del Comune di Parma di aprile 2020 di far parte del gruppo di lavoro intersettoriale per lo svolgimento delle attività di progetto.

Dinaxibility è finanziato dal programma Interreg Central Europe ed ha durata biennale. Il Comune di Parma partecipa come partner insieme alle città europee di Budapest, Graz, Koprivnica, Cracovia, Lipsia e Stoccarda.

Il progetto riguarda l'integrazione delle nuove forme di mobilità nei sistemi e nelle politiche dei trasporti, che richiedono una pianificazione molto più dinamica e flessibile rispetto al passato. Obiettivo principale è l'aumento delle capacità di pianificazione ed ottimizzazione del sistema dei trasporti per affrontare le nuove tendenze di mobilità urbana e sperimentare sistemi di mobilità a basso impatto ambientale e innovativi nelle città coinvolte.

Nel corso dell'anno il personale della società si è occupato degli aspetti di comunicazione del progetto a livello locale attraverso la redazione di newsletter periodiche e comunicati stampa in collaborazione con il settore mobilità del Comune di Parma.

Il personale della società ha inoltre collaborato con i vari settori comunali per alcuni progetti europei in capo al

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Comune di Parma: per il progetto Welcoming International Talent con alcune attività di comunicazione, per i progetti EuniverCities, ParthER, From Seed to Spoon per l'organizzazione delle riunioni coi partner europei.

Di seguito viene rappresentato lo stato di avanzamento liquidazione delle attività progettuali:

PROGETTI EUROPEI-NAZIONALI							
DENOMINAZIONE	Importo contrattuale	LIQUIDATO	2017-2018	2019	2020	2021	Residuo al 31/12/2021
<i>Collegato ambientale</i> (Contratto di partenariato del 05/01/2017)	102.114	81.692	30.634	-	51.058	-	20.422
<i>AWAIR</i> (DD N.2832 del 24/12/2020)	4.098	4.098	-	-	2.869	1.230	-
<i>RUGGEDISED (finanziamento CE)</i>	93.780	75.946	61.169	-	14.777	-	17.834
<i>BANDO REGIONALE CICLOVIE</i> (DD 2020-2351 DEL 24/11/2020)	40.984	40.467	-	-	-	40.467	517
	240.976	202.204	91.803	-	68.704	41.697	38.772

2. Situazione della Società e andamento della gestione

Nel corso del corrente esercizio l'attività d'impresa ha generato un valore della produzione (A [CE]) pari ad euro 5.640.927 (+18.61% rispetto al 2020).

I costi della produzione sono stati pari ad euro 5.599.926, dei quali euro 104.671 relativi a beni di consumo, euro 1.878.256 per servizi, euro 256.548 per godimento beni di terzi, euro 82.457 per ammortamenti (vedere sezione "effetti contabili sospensione ammortamenti" della Nota Integrativa), euro (19.865) quali variazioni delle rimanenze di merci, euro 5.729 per accantonamenti per rischi ed euro 98.530 per oneri diversi di gestione, oltre ad euro 3.193.600 relativi al personale.

Il valore aggiunto si è attestato ad euro 3.289.127, mentre il MOL (EBITDA) è stato pari a euro 95.528, che rappresenta circa l' 1.7% del valore della produzione caratteristica. La Società registra un reddito prima delle imposte pari ad euro 41.010 e ne consegue un utile di esercizio di euro 21.826 (pari al 0,4% del valore della produzione caratteristica).

2.1 Scenari di mercato e posizionamento

Le disposizioni codicistiche in materia di affidamenti in house ricalcano sostanzialmente le previsioni delle direttive europee, riprendendo i principi ivi affermati con riferimento al controllo analogo, all'attività prevalente in favore dell'amministrazione controllante ed alla partecipazione dei privati.

In particolare, l'art. 5 del Codice (d.lgs. 50/2016), che disciplina i principi comuni in materia di esclusione per appalti, concessioni e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici, individua i presupposti al ricorrere dei quali gli affidamenti effettuati da un'amministrazione aggiudicatrice ad una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato (c.d. in house «classico») sono sottratti all'applicazione del Codice e possono quindi avvenire con affidamento diretto. I presupposti individuati dalla norma ricalcano quelli previsti a livello europeo:

- l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Il controllo analogo sussiste quando un'amministrazione aggiudicatrice esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici (es. decisioni riguardanti la produzione, la fissazione dei prezzi, gli investimenti o la destinazione degli utili) che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

Tutto quanto sopra esplicito, la convenzione *in house* del servizio di gestione della sosta, e attività correlate, ad Infomobility S.p.A. da parte del Comune di Parma, non rientra nell'ambito di applicazione del Codice degli Appalti, in quanto sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni di cui all'Art. 5. "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico".

In data 16/01/2018 è stata inviata delega dell'AU di Infomobility S.p.A. al RASA del Comune di Parma per l'iscrizione della società all'elenco ANAC delle società *in house*, secondo quanto previsto della Linee Guida ANAC n.7/2017. In data 27/03/2019, al termine dell'attività istruttoria di ANAC, la società è stata iscritta nell'elenco.

Nonostante la Società operi in regime "in house", l'esercizio chiuso è stato contrassegnato da una congiuntura economica sfavorevole, sia a livello nazionale che mondiale, come è ben dimostrato dagli indicatori economici generali (P.I.L., tasso di disoccupazione, indici di inflazione, etc.). La principale causa di tale andamento è stata la pandemia generata dalla diffusione del virus COVID-19, i cui effetti negativi si sono ripercossi anche nei settori in cui opera la società, che ha registrato un forte calo dei ricavi rispetto alla situazione pre-pandemia.

Inoltre, l'esercizio 2021 si è caratterizzato sul fronte dei costi per un duplice fenomeno che ne ha aumentato la consistenza con conseguenti effetti negativi sul risultato. In primis, i costi di produzione sono incrementati a seguito della necessità di garantire elevati standard qualitativi in un contesto molto più complesso quale quello pandemico; in secondo luogo, nel corso dell'esercizio 2021 non si è beneficiato delle medesime agevolazioni previste per l'anno 2020 e ciò ha comportato un significativo incremento dei costi (soprattutto del personale).

Ovviamente, tali costi di produzione incrementali non sono stati trasferiti sull'utenza e la società li ha assorbiti nel proprio conto economico.

2.2 Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono esposti come di seguito:

Immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi di sviluppo	13.520
Diritti brevetti industriali	15.630
Concessioni, licenze, marchi	1.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	41.084
Altre immobilizzazioni immateriali	-

Le immobilizzazioni immateriali acquisite nel corrente esercizio riguardano costi sostenuti per lo sviluppo del nuovo sito internet, per il deposito del nuovo marchio aziendale e per lo sviluppo software integrato CRM . Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono ad investimenti sostenuti dall'azienda a fronte di un progetto complessivo condiviso con il socio denominato "AREA VERDE" che vedrà la sua attivazione nel 2022.

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	4.590
Impianti e macchinari	351
Attrezzature industriali e commerciali	3.532
Altri beni	12.549

Le immobilizzazioni materiali acquisite nel corrente esercizio riguardano:

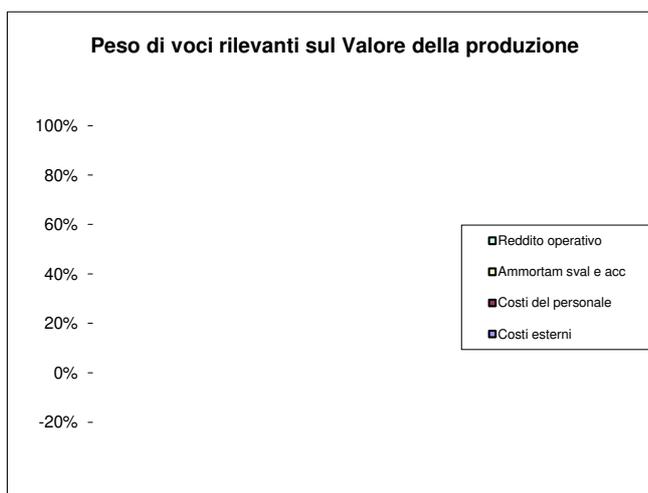
- Terreni e fabbricati: costi sostenuti per manutenzioni straordinarie sul parcheggio in struttura DUS.
- Impianti e macchinari: costi sostenuti per l'acquisto di nuovi telefoni
- Le attrezzature industriali: costi sostenuti per l'acquisto di cellulari e piccola attrezzatura.
- Altri beni: costi sostenuti per l'acquisto di nuovi pc e adeguamento degli uffici per le norme anti COVID.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

2.3 Conto economico e stato patrimoniale riclassificati

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto della società confrontato con quello degli ultimi due esercizi precedenti è il seguente (in euro):

CONTO ECONOMICO DI ANALISI REDDITUALE	2021	2020	2019
Valore della produzione caratteristica (a)	5.607.268 100,0%	4.616.817 100,0%	6.001.340 100,0%
Costi per materie prime	104.671 1,9%	110.414 2,4%	134.386 2,2%
Costi per servizi	1.878.256 33,5%	1.337.190 29,0%	1.858.230 31,0%
Costi per godimento beni di terzi	256.548 4,6%	214.980 4,7%	226.248 3,8%
Variazione delle rimanenze di materie prime	(19.865) -0,4%	(24.643) -0,5%	(17.039) -0,3%
Oneri diversi di gestione	98.530 1,8%	92.214 2,0%	101.526 1,7%
Totale costi esterni (b)	2.318.140 41,3%	1.730.155 37,5%	2.303.351 38,4%
Valore aggiunto (a)-(b)	3.289.127 58,7%	2.886.662 62,5%	3.697.989 61,6%
Costi del personale	3.193.599 57,0%	2.879.580 62,4%	3.369.490 56,1%
Margine operativo lordo	95.528 1,7%	7.082 0,2%	328.499 5,5%
Ammortamenti	82.457 1,5%	123.057 2,7%	162.118 2,7%
Accantonamenti e svalutazioni	5.729 0,1%	5.802 0,1%	16.749 0,3%
Totale amm, sval e accantonamenti	88.186 1,6%	128.859 2,8%	178.867 3,0%
Reddito operativo	7.342 0,1%	(121.777) -2,6%	149.632 2,5%
Risultato dell'area finanziaria	8 0,0%	(426) 0,0%	(1.483) 0,0%
Risultato dell'area straordinaria	33.659 0,6%	139.019 2,5%	36.767 0,6%
Totale aree non operative	33.668 0,6%	138.593 2,5%	35.284 0,6%
Reddito prima delle imposte	41.010 0,7%	16.816 0,4%	184.916 3,1%
Imposte sul reddito	(19.183) -0,3%	(3.257) -0,1%	(73.709) -1,2%
Risultato d'esercizio	21.826 0,4%	13.559 0,3%	111.207 1,9%



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

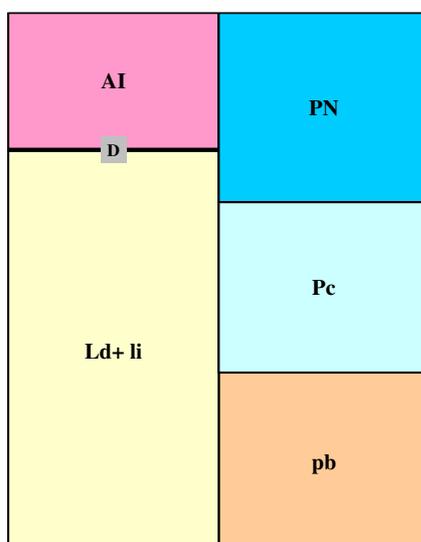
INFOMOBILITY S.P.A.
 Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo pertinenza finanziaria della società confrontato con quello degli ultimi due esercizi precedenti è il seguente (in euro):

IMPIEGHI		2021		2020		2019	
Attivo immobilizzato	AI	1.156.561	25,4%	1.156.763	27,7%	1.132.588	25,3%
Immobilizzazioni immateriali		178.269	3,9%	127.646	3,1%	64.469	1,4%
Immobilizzazioni materiali		967.466	21,2%	1.008.291	24,1%	1.047.293	23,4%
Immobilizzazioni finanziarie		10.826	0,2%	20.826	0,5%	20.826	0,5%
Attivo Circolante lordo	AC	3.397.692	74,6%	3.026.320	72,3%	3.352.115	74,7%
Disponibilità non liquide	D	19.865	0,4%	24.643	0,6%	17.039	0,4%
Liquidita' differite	Ld	247.014	5,4%	324.940	7,8%	252.231	5,6%
Liquidita' immediate	li	3.130.813	68,7%	2.676.737	64,0%	3.082.845	68,7%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	K	4.554.253	100,0%	4.183.083	100,0%	4.484.703	100,0%
-							
FONTI		2021		2020		2019	
Patrimonio netto	PN	1.612.257	35,4%	1.590.431	38,0%	1.576.873	35,2%
di cui Capitale Sociale	CS	1.068.000	23,5%	1.068.000	25,5%	1.068.000	23,8%
Passività consolidate	Pc	1.554.925	34,1%	1.464.438	35,0%	1.420.283	31,7%
Passività correnti	pb	1.387.071	30,5%	1.128.214	27,0%	1.487.547	33,2%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	K	4.554.253	100,0%	4.183.083	100,0%	4.484.703	100,0%

Stato patrimoniale finanziario
 a valori percentuali



INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

2.3.1 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Indicatori economici:

Indici di redditività		2021	2020	2019
Tasso di redditività del capitale investito nell'area operativa: ROI (Return on Investment)	$\frac{Ro}{CI}$	0,16%	-2,91%	3,34%
Tasso di redditività del capitale proprio: ROE (Return on Equity)	$\frac{Rn}{PN}$	1,35%	0,85%	7,05%
Indice di economicità delle vendite: ROS (Return on Sales)	$\frac{Ro}{Rv}$	0,13%	-2,64%	2,49%
Tasso di rotazione del capitale investito nell'area operativa:	$\frac{Rv}{CI}$	1,23	1,09	1,34

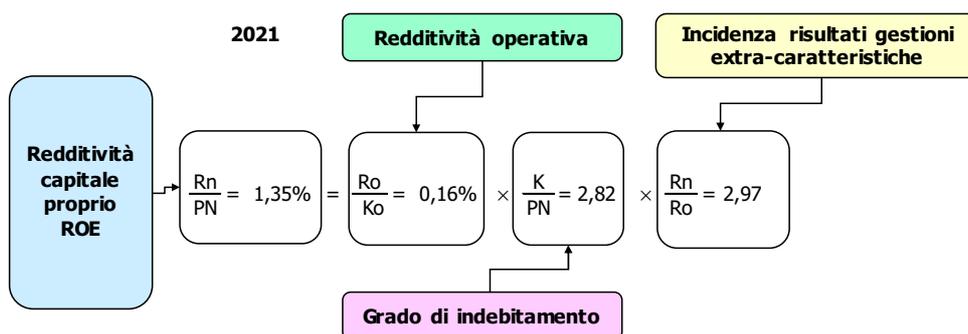


- **ROE:** l'indicatore rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio aziendale.
- **ROI:** l'indicatore rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, senza considerare la gestione straordinaria, le poste finanziarie e la pressione fiscale.
- **ROS:** l'indicatore esprime la capacità reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite attraverso esclusivamente la gestione caratteristica.

La riduzione di fatturato, iniziata nel 2020 a causa dalla pandemia Covid-19, determina un calo di tutti gli indicatori di redditività 2020 e 2021 rispetto al 2019, con un ROI che torna positivo nel 2021

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Calcolo del ROE:



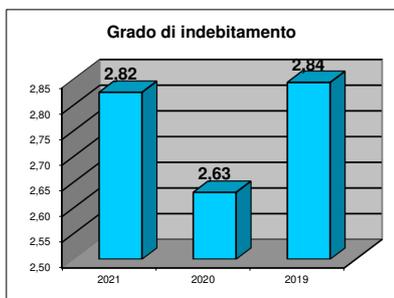
Indicatori patrimoniali e finanziari:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA		2021	2020	2019	
dell'attivo	% Attivo immobilizzato	$\frac{AI}{K}$	25,4%	27,7%	25,3%
	% Liquidità	$\frac{Ld+li}{K}$	74,2%	71,8%	74,4%
del passivo	% Capitale permanente	$\frac{PN+Pc}{K}$	69,5%	73,0%	66,8%
	% Correnti	$\frac{pb}{K}$	30,5%	27,0%	33,2%
	% Capitale proprio	$\frac{PN}{K}$	35,4%	38,0%	35,2%
	% Capitale di terzi	$\frac{Pc+pb}{K}$	64,6%	62,0%	64,8%

Mezzi propri / capitale investito: il rapporto, pari al 35,4%, evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Il costante incremento determinatosi nell'ultimo decennio (nel 2012 l'indice era pari a 10,1%) è dovuto all'elevata riduzione delle passività correnti, ottenuta attraverso il rientro dall'esposizione debitoria verso i fornitori che la Società è riuscita a mettere in pratica a partire dall'esercizio 2012, rientro evidenziato anche dal grado di indebitamento in costante riduzione, che si mantiene costante a circa 2,8.

		2021	2020	2019
Grado di indebitamento	$\frac{K}{PN}$	2,82	2,63	2,84

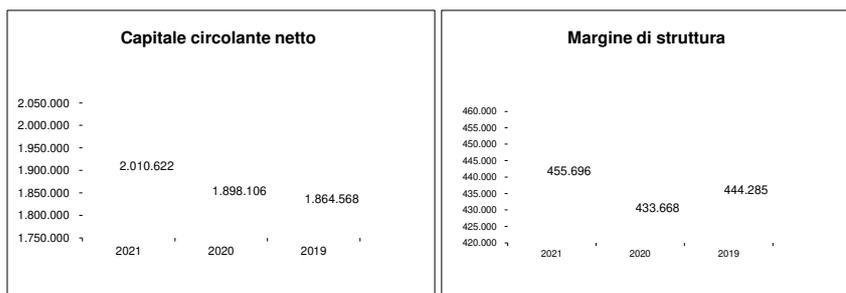
INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO



Grado di indebitamento: è il rapporto tra il capitale investito e il patrimonio netto. L'indice individua l'ammontare dei debiti in funzione dei mezzi propri esistenti che è tornato ai livelli pre-pandemia.

Margini finanziari			2021	2020	2019
1)	Capitale circolante netto	AC - pb	2.010.622	1.898.106	1.864.568
2)	Margine di struttura	PN - AI	455.696	433.668	444.285

Indici di situazione finanziaria			2021	2020	2019
3)	Liquidità	$\frac{Ld+li}{pb}$	2,44	2,66	2,24
4)	Disponibilità	$\frac{AC}{pb}$	2,45	2,68	2,25
5)	Copertura dell'attivo immobilizzato	$\frac{PN+PL}{AI}$	2,74	2,64	2,65



Indice di liquidità: rapporto tra la liquidità (immediata e differita) e i debiti a breve. È pari a 2,44. Il rapporto tra crediti e debiti a breve è da considerarsi molto buono. La capacità della Società di affrontare i debiti a breve è ottima.

Margine di struttura primario: differenza tra Patrimonio netto e Immobilizzazioni. La capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività dell'impresa, è estremamente positiva (+455.696), in linea con quella degli esercizi precedenti.

Tasso di copertura degli immobilizzi: pari a 2,74 con trend in leggera crescita. L'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è decisamente appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

2.3.2 Analisi degli indicatori di produttività

Costo del lavoro / Ricavi

Rapporto tra costo del personale e ricavi delle vendite

COSTO DEL PERSONALE (fonte: B.9 [CE])

RICAVI DELLE VENDITE (fonte: A.1 + A.5a [CE])

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
56,95%	62,37%	56,15%

L'indicatore rappresenta l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite ed è tornato in linea con l'esercizio 2019.

Valore Aggiunto Operativo per dipendente

Rapporto tra valore aggiunto operativo e numero medio annuo dei dipendenti

VALORE AGGIUNTO OPERATIVO (fonte: valore aggiunto [CE-ric])

NUMERO MEDIO DIPENDENTI (fonte: nota integrativa)

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
45.682	39.543	49.973

L'indicatore rappresenta il valore aggiunto medio apportato da ogni singolo dipendente.

2.3.3 Informazioni relative al personale e all'ambiente

Organico aziendale

Ad inizio 2021 il personale dipendente dell'azienda era composto da 72 unità, 22 con CCNL Terziario e 50 con CCNL F.I.SE.

A ottobre 2021 la Società ha ricevuto le dimissioni volontarie di una dipendente con contratto a tempo indeterminato. Di conseguenza, al 31/12/2021 il numero dei dipendenti risulta pari a 71 unità con contratto a tempo indeterminato, 22 con CCNL Terziario e 49 con CCNL F.I.SE.

La Società, inoltre, al 31/12/2021 ha nel proprio organico la disponibilità di 3 lavoratori in somministrazione. Il 31/12/2021 è cessato il distacco del dipendente di TEP utilizzato da Infomobility come autista per gli spostamenti degli ausiliari.

Unificazione dei CCNL

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha aperto un formale confronto con le OO.SS. per illustrare i dettagli di una possibile sostituzione del CCNL Fise Autoneggio con il CCNL Commercio e di una proposta di armonizzazione dei trattamenti applicati ai dipendenti al cui rapporto di lavoro è applicato il CCNL Fise Autoneggio alle previsioni del CCNL Commercio. La Società, a seguito di verifiche approfondite, ha confermato come il CCNL Commercio fosse il più adeguato a sostenere la crescita aziendale nella progressiva opera di digitalizzazione dei servizi del controllo della sosta e dunque il più funzionale all'affidamento ed allo sviluppo del progetto portato avanti dal Comune di Parma. A fine esercizio 2021, al termine dei lavori che hanno permesso alla società e alle OO.SS. di esaminare analiticamente e discutere tutti gli aspetti della questione, è stato raggiunto un accordo per la sostituzione del CCNL Fise Autoneggio con quello CCNL Commercio.

Sicurezza sul lavoro

Nel 2021, l'attività dedicata alla sicurezza sul lavoro ha riguardato, in particolar modo, la continuazione delle prescrizioni anti covid ed il controllo dell'efficacia delle stesse.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

A seguito della pubblicazione del Dlgs. 127/2021 intitolato "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19", che ha previsto disposizioni speciali sull'impiego delle certificazioni verdi ("Green Pass"), per i dipendenti delle Società quali Infomobility che ha previsto l'obbligo del Green Pass base per accedere agli uffici pubblici, la Società ha nominato alcuni suoi dipendenti soggetti incaricati alla verifica delle certificazioni verdi COVID-19.

Sotto la supervisione dell'RSPP la Società ha regolarmente erogato i corsi di formazione obbligatoria ai propri dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro, i corsi per addetti antincendio e per gli addetti al primo soccorso previsti dal D.lgs. 81/08.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2021 si sono svolti i seguenti corsi obbligatori:

- corso obbligatorio "Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze" al quale hanno partecipato n. 2 dipendenti;
- corso obbligatorio "Addetti al primo soccorso – Gruppo B/C" al quale hanno partecipato n. 12 dipendenti;
- corso obbligatorio "Aggiornamento addetti al primo soccorso – Gruppo B/C" al quale hanno partecipato n. 2 dipendenti.

Nel corso del 2021 sono state effettuate dal medico competente le visite mediche periodiche per attestare l'idoneità dei lavoratori alla mansione svolta, per un totale di 46 lavoratori.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è verificato n.1 infortunio sul lavoro a personale dipendente.

Formazione del personale

Nel corso dell'esercizio 2021, visto il protrarsi dello stato di emergenza per Covid-19, la Società non ha dato esecuzione ad alcun corso di formazione ad esclusione dei corsi obbligatori previsti dal D.lgs. 81/08.

A novembre 2021, la Società, con il supporto di Cisis, ha presentato a Fondimpresa il proprio Piano Formativo aziendale per l'anno 2022 per l'ottenimento del relativo finanziamento. Il Piano, che prevede lo svolgimento di n. 5 corsi di formazione, nei quali sarà coinvolta la quasi totalità dei dipendenti della Società, è stato regolarmente accettato e la data della conclusione delle attività formative è prevista entro e non oltre il 15/12/2022.

Nel Piano non sono previste attività formative rientranti nel campo di applicazione dell'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 in tema di formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 81/2008, pubblicato nella G.U. dell'11 gennaio 2012, né azioni rientranti nel campo di applicazione dell'Accordo del 22 febbraio 2012 concernente la formazione degli operatori su specifiche attrezzature di lavoro, pubblicato nella G.U. del 12 marzo 2012, n. 60 - S.O. n. 47.

Aumenti contrattuali

Come previsto dal rinnovo per il triennio 2019-2021 del CCNL F.I.SE firmato il 23/10/2019, a gennaio e marzo 2021 sono state erogate rispettivamente la terza e la quarta tranche dell'aumento contrattuale.

Premi e incentivi legati alla produttività

A seguito dell'accordo aziendale del 22/11/2019 per l'erogazione del premio di risultato per il personale con CCNL F.I.SE. per l'esercizio 2019 e 2020, il PDR per l'anno 2020 è stato erogato in un'unica soluzione nella mensilità di febbraio 2021.

Contenziosi

Si rinvia a quanto illustrato nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" della Nota Integrativa.

Informazioni relative all'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente da parte della società.

Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

3. Principali rischi e incertezze

3.1 Rischi finanziari

Stante la posizione finanziaria e la natura degli investimenti della società è possibile affermare che non sussistano al momento rischi finanziari apprezzabili incumbenti su Infomobility.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

3.2 Rischi non finanziari

È possibile classificare i rischi di natura non finanziaria in:

- Rischi interni, ovvero dipendenti da fattori endogeni (connessi alla produttività, ad eventuali deleghe, alle risorse umane, ai flussi informativi, ai rapporti di dipendenza, ad episodi di mancanza di integrità).
- Rischi esterni, ovvero dipendenti da fattori esogeni non direttamente sotto il controllo della società (legati alle condizioni di mercato, alle normative, alla concorrenza, al contesto politico/sociale o ad eventi straordinari/catastrofici)

Per quanto riguarda questa sezione non riteniamo di segnalare particolari eventualità ad elevata probabilità oltre a quelle già segnalate in Nota Integrativa e nella sezione 9) "Evoluzione prevedibile della gestione".

4. Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Rileviamo comunque come tutte le transazioni con l'ente controllante, le società da questo controllate e la società controllata, siano state effettuate a normali condizioni di mercato e i relativi saldi patrimoniali ed economici siano di seguito dettagliati.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la Società controllante (Comune di Parma):

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Comune di Parma	5.398	-	48.896	-

I crediti verso la controllante sono riferiti alle prestazioni rendicontate del progetto Bando ciclovie - Lotto 2 (saldo finale) ed al canone di noleggio dell'auto ibrida Hyundai Kona (da ottobre a dicembre 2021).

Nei ricavi sono compresi euro 7.200 per noleggio auto ibrida Hyundai Kona (da gennaio a dicembre), euro 1.229 per incarico progetto AWAIR ed euro 40.467 per Bando Regionale Ciclovie.

La Società intrattiene inoltre rapporti con alcune controllate dallo stesso Ente controllante, i cui saldi patrimoniali al 31 dicembre 2021 sono di seguito riportati:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Parma Infrastrutture S.p.A.	-	187.500	-	750.000
Fondazione Teatro Regio di Parma	-	-	346	-
It.City S.p.A.	-	-	-	64.100
A.C.E.R.	-	-	2.336	-
TEP S.p.A.	750	9.451	3.000	32.538

6. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie in portafoglio né detiene azioni o quote di società controllanti.

7. Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ci sono rilievi oltre a quello già segnalato nella Nota Integrativa ed in altre parti della presente Relazione.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto illustrato nella sezione "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Come richiesto dal Regolamento per il controllo strategico e operativo del "Gruppo Comune di Parma", la Società ha presentato il piano industriale pluriennale 2022-23-24 contenente i conti economici previsti per il triennio, così come successivamente approvato con deliberazione n. 103 della seduta di Consiglio comunale del 22/12/2021, avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e relativi allegati. approvazione. i.e."

La Società ha previsto l'attuazione di un sistema finalizzato al miglioramento degli standard qualitativi che la mantengano competitiva sul mercato di riferimento, al fine di garantire la convenienza al socio unico Comune di Parma, così come ha previsto un contenimento del costo del lavoro in sintonia con quanto in atto nel regime pubblico.

Il piano è stato redatto ritenendo altamente probabile, sulla base delle indicazioni ricevute dal Comune di Parma e tenuto conto dell'approvazione da parte dello stesso del DUP, il rinnovo dell'affidamento con la continuità nella gestione dei servizi ad oggi contrattualizzati e lo sviluppo di nuove attività.

Per quanto attiene ai ricavi della sosta su strada, in via prudenziale si è mantenuta una stima di riduzione rispetto ai dati prima dell'inizio della pandemia Covid (-10% nel 2022, -5% nel 2023, -2% nel 2024).

A seguito del perdurare di misure anti-contagio anche nei primi mesi del 2022, i dati del primo trimestre rilevano un calo dei ricavi sosta pari a circa il - 7% rispetto al budget 2022. Si auspica che a seguito della completa ripresa della mobilità delle persone, con l'attenuazione delle misure anti-covid, i dati si riallineino al budget a partire dal secondo semestre 2022.

In accordo con l'Amministrazione Comunale, Il corrispettivo della gestione prevede per il prossimo triennio una somma fissa pari ad euro 700k e una quota variabile calcolata in base ad un sistema per scaglioni ed aliquote legato alla redditività della sosta su strada (parcometri, gratta e sosta, app).

Tale rideterminazione del corrispettivo, oltre a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, consente gli investimenti concordati, nel contesto delle scelte operate negli strumenti pianificatori dal Comune di Parma (es. PUMS), oltre che sul progetto cosiddetto "Area Verde", che il Comune intende sviluppare anche con la corresponsione di un corrispettivo incrementale per l'utilizzo del suolo pubblico in concessione, da continuare a destinarsi da parte del Concessionario alle opere così come previste dal Codice della Strada.

10. Elenco sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

11. Attività ex D.lgs. 231/01 e L. 190/2012

L'Amministratore Unico di Infomobility con determina del 16/12/2014 ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex. D.lgs. 231/01 (di seguito Modello Organizzativo) ed ha istituito e nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito l'OdV), in forma monocratica, che è chiamato a svolgere il compito di vigilare sul funzionamento e l'applicazione del Modello organizzativo della Società, curandone anche l'aggiornamento.

In data 23 gennaio 2015 l'Amministratore Unico ha nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, quale Responsabile della prevenzione della corruzione della Società il Direttore Amministrativo, Dott. Massimiliano Pironi, attribuendogli anche, in considerazione della disposizione di cui all'art. 43 del D.lgs. 33/2013, le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

L'RPCT ha adempiuto entro il termine del 31 gennaio 2021 a quanto previsto dalla L. 190/2012, art.1 comma 32. La Società ha provveduto a comunicare all'ANAC l'avvenuto adempimento.

In data 04/02/2021 è stato aggiornato il Codice Etico adottato dalla società.

In data 31/03/2021 è stata pubblicata sul sito istituzionale la Relazione annuale del RPCT relativamente all'attuazione del PTPCT 2020.

Con DAU n.11/21 del 31/03/2021 è stato adottato il PTPCT 2021-2023; lo stesso è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Società Trasparente.

La società ha ottemperato a quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 294 del 13/04/2021 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021 e attività di vigilanza dell'Autorità".

In data 15/09/2021 è stata trasmessa al Comune di Parma la Relazione del RPCT relativa al I° semestre 2021 ed in data 15/03/2022 la relazione conclusiva anno 2021.

Con DAU n. 47/21 del 01/12/2021, verificati i requisiti e le referenze a supporto, è stato assegnato per 2 anni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

(scadenza 31/12/2023) l'incarico di OdV in forma monocratica al dott. Alessandro Leone.
A seguito dell'introduzione da parte del Legislatore di nuove categorie di reati, si è reso necessario un nuovo aggiornamento del MOGC. In data 29/03/2021 con DAU n.10 è stato adottato l'aggiornamento del MOGC, con la pubblicazione della parte Generale sul sito istituzionale della società.

12. Sistema di trattamento dati personali

La società si è sempre adoperata per il mantenimento del "sistema Privacy", in conformità con il D.lgs.196/03. Ha recepito le disposizioni di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation), definendo e implementando assetti organizzativi ed operativi idonei per un'adeguata gestione dei dati personali trattati. In particolare, Infomobility S.p.A. ha formalizzato il Registro dei Trattamenti e le proprie "politiche di gestione dei dati personali" (Personal Data Protection Policy). Attraverso tali documenti sono stati definiti i principi generali per la gestione dei dati personali, attribuendo i ruoli e le responsabilità inerenti a tale gestione e disciplinando alcuni processi specifici.

In coerenza con quanto stabilito dal Regolamento e dalla Policy aziendale in materia di gestione dei dati personali, Infomobility S.p.A ha stabilito di avvalersi di una figura di Data Protection Officer (DPO) individuata e nominata esternamente alla società.

In data 24/02/2021 è stato assegnato per 2 anni l'incarico di DPO alla società Grant Thornton Financial Advisory Services S.r.l. (GTFAS).

Come disposto dalla Personal Data Protection Policy, sono stati nominati i Data Protection Manager (DPM) della società, individuati nelle figure organizzative che gestiscono funzioni di supporto o un'area di business e riferiscono in materia di protezione dei dati personali in merito agli incarichi e alle attività di propria competenza. Con DAU 13/21 del 07/04/2021 è stato approvato un aggiornamento della Personal Data Protection Policy con lo scopo principale di migliorare la definizione dei compiti dei Data Protection Manager e di rafforzare il ruolo dell'Incaricato (definito come soggetto autorizzato).

Nel corso del 2021 il DPO ha proceduto ad eseguire attività formativa nei confronti dell'AU, dei DPM e della popolazione aziendale riguardo agli obblighi derivanti dal Regolamento e da altre disposizioni in materia di protezione dei dati.

In data 24/03/2021 Infomobility ha adottato un proprio organigramma Privacy, con l'obiettivo di inquadrare i ruoli privacy e i flussi comunicativi definiti.

Il Registro dei Trattamenti è stato regolarmente aggiornato dai DPM (ultimo aggiornamento 15/12/2021).

In data 05/11/2021 è stato firmato l'accordo tra Comune di Parma e Infomobility per il trattamento dei dati personali ex art.28 del Regolamento UE (2016/679), con il quale il Comune, in qualità di Titolare del trattamento, ha nominato Infomobility Responsabile del trattamento dei dati in virtù del contratto di servizio.

13. Relazione sul governo societario ex art. 6 D.lgs. n. 175/2016 (TUSPP)

In ossequio a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", l'Amministratore Unico ha provveduto alla redazione di apposita "Relazione sul governo societario", depositata agli atti della Società ed a disposizione del Socio.

14. Rinnovo Organi Sociali

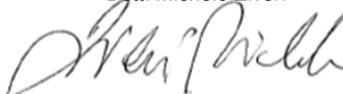
Si ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2021 scadono i membri del Collegio Sindacale, come designati nell'Assemblea dei Soci del 30/04/2019 per il triennio 2019/2021.

Vi invitiamo pertanto, ai sensi dello Statuto, a voler provvedere alla nomina dei nuovi membri del Collegio Sindacale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Parma, 31 marzo 2022

L'Amministratore Unico
Dott. Michele Ziveri



Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS.
27 GENNAIO 2010, N. 39**

Al Socio Unico di
Infomobility S.p.A.
Viale Mentana, 27
43121 Parma (PR)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Infomobility S.p.A. a Socio Unico (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa sulla sospensione degli ammortamenti

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sulle informazioni esposte dall'Amministratore Unico nel paragrafo "*Effetti contabili sospensione ammortamenti*" nel quale sono

www.analisi.it

viale Ramazzini 39/E 42124 Reggio Emilia (Italia) TEL +39 0522 271516 FAX +39 0522 230612 EMAIL segreteria@analisi.it

CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

Analisi S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network

indicati gli effetti contabili connessi alla sospensione degli ammortamenti in deroga all'art. 2426, comma 1, numero 2), del Codice Civile, sulla base della facoltà concessa dalla Legge del 13 ottobre 2020 n. 126.

Continuità aziendale

Nel paragrafo della nota integrativa denominato "*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*", l'Amministratore Unico ha indicato che "*la valutazione delle voci nel bilancio è stata operata nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423-bis comma 1, n.1, del Codice Civile, poiché si ritiene, sulla base indicazioni ricevute e degli indirizzi politico-amministrativi del Comune di Parma, altamente probabile il rinnovo dell'affidamento del servizio a Infomobility*".

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico di Infomobility S.p.A. a Socio Unico è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Infomobility S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Infomobility S.p.A. a

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

Socio Unico al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Infomobility S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.

Francesco Notari
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 13 aprile 2022

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. a socio unico
Società per azioni con sede in Parma, viale Mentana 27
Capitale sociale € 1.068.000,00 i.v.
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 02199590346
Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma
R.E.A PR 218650
P.I. e C.F.: 02199590346

**Relazione del Collegio dei Sindaci all'assemblea dei Soci ai sensi
dell'art. 2429 c. 2 del c.c.**

Signor Azionista Unico,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale redatte dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403 c.c., nel corso dell'esercizio 2021 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

In particolare abbiamo:

- Acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali, e non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'amministratore unico sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa all'anno 2021 nella quale viene dichiarato che *"si ritiene che non sussistano fatti censurabili, violazioni del Modello, altri fatti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e delle normative ivi richiamate"*.

- Preso visione, inoltre, della Relazione sul governo societario 2021, redatta in data 31/03/2022, che riporta le seguenti conclusioni dell'organo amministrativo: *"Al momento di redazione della presente relazione, tenuto conto: → di tutte le azioni introdotte nel corso del 2021; → della liquidità disponibile e del patrimonio netto della Società; → della proposta economica gestionale trasmessa al Socio in data 16 marzo 2022, per il rinnovo del contratto in house; non vi sono situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda che possano compromettere la continuità aziendale. Sarà permanente un focus particolare sull'evoluzione degli incassi del piano sosta, al fine di condividere con il Socio eventuali altre azioni correttive da intraprendere, finalizzate al mantenimento dell'equilibrio aziendale."*
- Il collegio dei sindaci non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti;
- Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del c.c.;
- Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021;
- Il Collegio Sindacale ha rilasciato in data 16 marzo 2021 la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per l'esercizio 2021-2023;
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge. In data 11 febbraio 2022, il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 2426 c.c. all'iscrizione nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, tra i costi di "impianto e ampliamento" delle spese sostenute dalla società per l'ideazione, progettazione, realizzazione del nuovo "sito web", in osservanza dei principi di cui all'OIC 24.
- L'amministratore unico, nella relazione sulla gestione, indica e illustra le principali operazioni dell'esercizio ed i loro riflessi sul bilancio; in particolare evidenzia che:
 - a1) stante la posizione finanziaria e la natura degli investimenti della società è possibile affermare che non sussistano al momento rischi finanziari apprezzabili incombenti su Infomobility;
 - a2) nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di impresa ha generato un valore della produzione superiore di circa il 21,70% rispetto al 2020, con il MOL che rappresenta con euro 95.528, circa l'1,7% del valore della produzione caratteristica;
 - a3) nel corso del 2021 l'attività dedicata alla sicurezza sul lavoro ha riguardato, in particolar modo, la continuazione delle prescrizioni anti covid ed il controllo dell'efficacia delle stesse. A seguito della pubblicazione del Dlgs 127/2021 la Società ha nominato alcuni suoi dipendenti soggetti incaricati alla verifica delle certificazioni verdi COVID-19;
 - a4) nel corso del 2021 sotto la supervisione dell'RSPP la Società ha regolarmente erogato i corsi di formazione obbligatoria ai propri dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro, i corsi per addetti antiincendio e per gli addetti al primo soccorso previsti dal Dlgs 81/08;
 - a5) nel corso dell'esercizio la struttura della società è stata impegnata nei seguenti progetti:
 - 1) Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa - scuola e casa - lavoro;
 - 2) Progetto europeo AWAIR (2017 - 2020) con l'obiettivo di affrontare il problema della qualità dell'aria; nel corso dell'anno è stato redatto il Memorandum of Understanding in cui è stata indicata la comune linea di azione, sottoscritta dai Comuni dell'Area Funzionale Urbana (FUA), nata dalle attività sperimentate durante i picchi di inquinamento atmosferico avvenuti nel corso del progetto;

- 3) Progetto europeo DINAXIBILITY 4 CE (2020-2022) che riguarda l'integrazione delle nuove forme di mobilità nei sistemi e nelle politiche dei trasporti. Il personale di Infomobility in forza all'Ufficio Progetti Europei del Comune di Parma è stato formalmente incaricato con atto del Comune di Parma dell'aprile 2020, di far parte del gruppo di lavoro intersettoriale per lo svolgimento dell'attività di progetto;
- 4) Progetto europeo RUGGEDISED-smart cities (2016-2021) consorzio europeo formato da 34 partners all'interno del quale Infomobility ha la responsabilità per la gestione e sviluppo delle attività di comunicazione per il Comune di Parma a livello locale e a livello di consorzio europeo. Alcune attività previste nel progetto sono state rallentate ed altre hanno subito variazioni a causa della pandemia, per questo motivo il Consorzio europeo ha prorogato di dodici mesi il progetto, posticipando la scadenza finale al 31/10/2022;
- 5) Bando "Ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile" con il quale è stato affidato dal Comune di Parma alla società il progetto inerente al potenziamento di servizi e forniture presso la Cicletteria di Parma con un finanziamento attraverso fondi regionali "Ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 - Lotto 2, Servizi di Interscambio Asse Nord Sud: Stazione di Parma/Campus Universitario - Intervento n. 2".

Si rileva che dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 emerge un incremento dei costi del personale rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2020 di euro 314.020.

Nella Relazione sulla gestione l'amministratore fa presente, in continuità con quanto riportato nella relazione sulla gestione relativa all'esercizio precedente, che la società ha aperto un formale confronto con le OO.SS. con lo scopo di unificare i diversi CCNL applicati ai lavoratori dipendenti. A fine esercizio 2021, al termine dei lavori che hanno permesso alla società e alle OO.SS. di esaminare analiticamente e discutere tutti gli aspetti della questione, è stato raggiunto un accordo per l'applicazione a tutti i dipendenti del CCNL Commercio.

Inoltre, la società nel corso dell'esercizio 2021 ha effettuato investimenti per 92.256 euro per:

- Diritti brevetti industriali (15.630)
- Costi di sviluppo (13.520)
- Concessioni, licenze, marchi (1.000)
- Immobilizzazioni in corso e acconti (41.084)
- Terreni e Fabbricati (4.590)
- Impianti e macchinari (351)
- Attrezzature industriali e commerciali (3.532)
- Altri beni (12.549)

Il Collegio Sindacale prende atto che l'Organo Amministrativo ha redatto il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 in forma ordinaria. Il Bilancio è composto dagli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile, agli artt. 2423 e seguenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, in merito al quale non sono emersi dati o fatti di rilievo da segnalare. La società di revisione incaricata del controllo legale dei conti, ha rilasciato in data 13 aprile 2022, la relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs n. 39/2010, contentente un giudizio senza modifica, in cui attesta che "A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

dell'art. 2423, comma 4, del c.c..

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un utile di esercizio di Euro 21.826.

Si illustra il seguente prospetto riassuntivo:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	4.554.252
Passività	Euro	2.941.995
Patrimonio netto ante risultato	Euro	1.590.431
Risultato di esercizio	Euro	21.826

Conto economico

Valore della produzione	Euro	5.640.927
Costi della produzione	Euro	5.599.926
Differenza	Euro	41.001
Proventi e oneri finanziari	Euro	8
Risultato prima delle imposte	Euro	41.009
Imposte sul reddito	Euro	(19.183)
Risultato di esercizio	Euro	21.826

Lo schema di Rendiconto Finanziario evidenzia un incremento delle disponibilità liquide nel corso dell'anno 2021 pari a euro 454.076 in riferimento al saldo dell'esercizio precedente.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti, evidenzia all'azionista unico di non avere motivi contrari all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come proposto dall'Organo Amministrativo.

Parma, 21 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

- rag. Pierluigi Boldrocchi

- dott. Elisa Moschini

- dott. Andrea Poli

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

Reg. Imp. 02199590346
Rea 218650

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma

Sede in Viale Mentana 27 - 43121 Parma (PR)
Capitale sociale euro 1.068.000,00 interamente versato

Relazione sul governo societario

ex art. 6 D.lgs. N. 175 del 19 agosto 2016
Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Sommario

PREMESSA.....	3
1. Presentazione della Società.....	4
A. Costituzione e <i>mission</i>	4
B. Azionisti	4
C. Organo amministrativo.....	4
D. Organo di controllo - Revisore.....	5
E. Organico aziendale	5
2. Strumenti di governo societario	6
A. Il modello di organizzazione, gestione e controllo di Infomobility S.p.A. ex D.lgs. 231/2001	6
a. Codice Etico	7
b. Processi strumentali e di gestione.....	7
c. Sistema di controllo interno	8
B. Sistema di monitoraggio interno in tema di privacy	11
C. Modello ex D.lgs. 81/2008 – sicurezza sul lavoro.....	12
D. Gestione del Personale.....	12
3. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.....	14
A. Controllo strategico e operativo.....	14
B. Programma di valutazione del rischio: analisi di contesto e di bilancio.....	15
C. Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite.....	16
D. Casi di superamento delle soglie di allarme e criticità riscontrate	17
E. Azioni adottate	17
4. Conclusioni dell’organo amministrativo.....	20

PREMESSA

Infomobility S.p.A., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta, ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs., a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, come richiamata nella Relazione sulla Gestione.

L'articolazione dei contenuti della presente Relazione è stata definita secondo linee guida condivise col Socio ed i principali elementi e contenuti espressi in merito dalla Struttura di Monitoraggio del MEF.

Preme sottolineare come Infomobility S.p.A. si sia impegnata ad implementare un sistema di controllo interno, con diverse articolazioni, che consente il monitoraggio del rischio di crisi aziendale, favorendone la eventuale tempestiva emersione e la sua corretta gestione. L'Amministratore Unico attua un costante monitoraggio dei risultati conseguiti, realizzato mediante opportuni strumenti di controllo di gestione. In ossequio all'art. 6, co. 3, lett. b) del d.lgs. 175/2016, che invita le società a controllo pubblico a istituire un ufficio di controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità della realtà, la Società si è dotata nella propria organizzazione, ormai da diversi anni, di un ufficio dedicato al controllo di gestione. Attraverso il confronto con gli obiettivi di pianificazione, è possibile attuare una costante verifica sulle *performance* economico-finanziarie in corso d'anno, nonché su ulteriori variabili considerate rilevanti nell'ambito dell'attività aziendale. Si tratta della preconditione ineludibile all'efficace attività di prevenzione della crisi, posto che solo ove l'azienda si doti di idonei strumenti di programmazione e controllo potranno essere rilevati con sufficiente anticipo eventuali segnali premonitori di possibili situazioni di difficoltà.

Gli obblighi previsti ex artt. 6, co. 2 e 4, e 14, co. 2 e 3 del Testo unico, che hanno quali destinatari ultimi gli amministratori, rappresentano un'ulteriore articolazione del dovere dell'organo gestorio di accertare che la società sia in continuità aziendale, attraverso la costante valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile rispetto alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché del generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, che si inserisce nella linea tracciata dall'art. 147-*quater* del Tuel, il quale prescrive a carico dell'ente locale socio di effettuare un monitoraggio periodico sull'andamento della società partecipata, al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuare le opportune azioni correttive.

1. Presentazione della Società

A. Costituzione e mission

Infomobility S.p.A. è una società a Socio Unico, interamente partecipata dal Comune di Parma, nata nel dicembre 2001 per lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi ed impianti relativi al traffico e sistemi di traffico, mobilità e sistemi di mobilità, mobilità sostenibile, logistica e mobility management.

La società oggi svolge "in house" diverse attività legate alla sosta ed alla mobilità sostenibile per il Comune di Parma.

Il Comune di Parma, fin dal 2001, con atto di Consiglio Comunale n.321 del 27/11/2001, ha infatti deciso di far nascere Infomobility S.p.A., una società partecipata a prevalente capitale pubblico, in seguito dal 12/05/2011 esclusivamente partecipata dal Comune stesso, con lo scopo di progettare e realizzare interventi relativi al traffico e alla mobilità sostenibile al fine di attuare politiche di riduzione dell'impatto ambientale e dei consumi energetici derivanti dal traffico urbano.

Ad oggi in virtù della Convenzione "in house" stipulata con il Comune di Parma e Parma Infrastrutture S.p.A. in data 5 maggio 2017 (e ss.mm.ii.) le attività affidate dal Comune di Parma a Infomobility sono principalmente connesse all'attuazione del Piano Sosta della città.

In particolare, le attività oggi svolte si possono riassumere in quattro macrocategorie:

- 1) controllo e gestione del piano della sosta;
- 2) gestione parcheggi struttura;
- 3) gestione servizi di mobilità sostenibile: Car sharing, Bike sharing e "Cicletteria di Parma";
- 4) gestione progetti europei e ministeriali: la Società con proprie strutture e personale esperto dedicato partecipa da tempo a progetti europei, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n.111/2018 e della determinazione dirigenziale n. 1287/18, in data 29/05/2018 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione fra Comune di Parma ed Infomobility S.p.A. finalizzato a costituire presso il Comune di Parma un Gruppo di progetto congiunto, formato da dipendenti del Comune di Parma e da due dipendenti di Infomobility.

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 264/2022, si è convenuto di mantenere attivo il Gruppo fino al 31/01/2024.

B. Azionisti

Infomobility S.p.A. è ritenuta strategica essendo società in house per la gestione della sosta a pagamento sul territorio locale e attività correlate.

Sulla base della normativa in materia il Comune di Parma esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, tenuto conto che la quasi totalità delle attività svolte da Infomobility sono compiti affidati dallo stesso Comune, che ne possiede il 100% delle partecipazioni azionarie.

Il capitale sociale è pari a euro 1.068.000,00 (unmilionesessantottomila), i. v., rappresentato da n. 1.068 (millesessantotto) azioni nominative da 1.000,00 (mille) euro ciascuna.

C. Organo amministrativo

La società è governata da un Amministratore Unico. In data 07/06/2021 l'Assemblea dei Soci, a seguito dell'approvazione del bilancio 2020, ha deliberato di rinnovare l'incarico di Amministratore Unico al dott. Michele Ziveri, come da Decreto del Sindaco di Parma Prot. 07/06/2021.0098088.I, per la durata di 3 esercizi (triennio 2021/2023).

D. Organo di controllo - Revisore

L'organo di controllo è costituito da un Collegio sindacale, la cui composizione è stata designata dal Comune di Parma. In data 30/04/2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato, come da Decreto del Sindaco di Parma del 29 aprile 2019 (Rep. n. 24 DSFP - Prot. 88279 II/1.5), di designare quali membri del Collegio Sindacale, per il triennio 2019/2021, i seguenti professionisti:

- Rag. Pierluigi Boldrocchi, Sindaco effettivo, Presidente;
- Dott. Andrea Poli, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Elisa Moschini, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Federica Abelli, Sindaco supplente;
- Dott. Antonio Corvo, Sindaco supplente.

Si ricorda, quindi che, con l'approvazione del bilancio al 31/12/2021 scadono i membri del Collegio Sindacale, come sopra designati.

In data 31 maggio 2017 in sede di Assemblea straordinaria tenuta innanzi al notaio Micheli in Parma, è stato modificato lo statuto della società, adeguandolo ai dettami del Decreto Legislativo n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (GU n.210 del 8-9-2016).

L'Assemblea dei soci del 7 giugno 2020, preso atto e recependo con favore la proposta motivata del Collegio Sindacale, ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Infomobility S.p.A., per gli esercizi 2021-2023, alla Società di revisione Analisi S.p.A., con sede legale in Reggio Emilia, via Barili n. 5, P.IVA / Registro imprese e C.F.: 01459840359, iscrizione al n. 1313 del Registro dei Revisori dei Conti.

E. Organico aziendale

Ad inizio 2021 il personale dipendente dell'azienda era composto da 72 unità, 22 con CCNL Terziario e 50 con CCNL F.I.SE. A ottobre 2021 la Società ha ricevuto le dimissioni volontarie di una dipendente con contratto a tempo indeterminato. Di conseguenza, al 31/12/2021 il numero dei dipendenti risulta pari a 71 unità con contratto a tempo indeterminato, 22 con CCNL Terziario e 49 con CCNL F.I.SE.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha aperto un formale confronto con le OO.SS. per illustrare i dettagli di una possibile sostituzione del CCNL Fise Autonoleggio con il CCNL Commercio e di una proposta di armonizzazione dei trattamenti applicati ai dipendenti al cui rapporto di lavoro è applicato il CCNL Fise Autonoleggio alle previsioni del CCNL Commercio. A fine esercizio 2021, al termine dei lavori che hanno permesso alla società e alle OO.SS. di esaminare analiticamente e discutere tutti gli aspetti della questione, è stato raggiunto un accordo per la sostituzione del CCNL Fise Autonoleggio con quello CCNL Commercio.

Il 31/12/2021 è cessato il distacco del dipendente di TEP utilizzato da Infomobility come autista per gli spostamenti degli ausiliari.

La Società, inoltre, al 31/12/2021 ha nel proprio organico la disponibilità di 3 lavoratori in somministrazione. Il lavoro in somministrazione è un elemento fondamentale per una società in house come Infomobility che deve garantire una spiccata flessibilità nei servizi offerti all'utenza e contemporaneamente mantenere sotto controllo le dinamiche di aumento del costo del personale. La fornitura di personale in somministrazione avviene attraverso società di somministrazione di lavoro individuate con gare pubbliche di appalto. Il reclutamento di tale personale è attuato in varie forme orarie sulla base delle necessità di breve e medio periodo, in ottemperanza al D.lgs. 87 del 12/07/2018, cosiddetto "decreto dignità", convertito con legge 96 del 9/08/2018.

In tema di organizzazione interna, la Società ha in previsione di adottare un nuovo organigramma nel corso del 2022, meglio rispondente alle esigenze interne di efficienza ed efficacia per perseguire gli obiettivi attribuiti alla società dal Socio.

2. Strumenti di governo societario

A. Il modello di organizzazione, gestione e controllo di Infomobility S.p.A. ex D.lgs. 231/2001

Con delibera dell'Amministratore Unico del 16/12/2014, è stato approvato ed adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 ed è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), in forma monocratica, chiamato ai sensi dell'art. 6 del Decreto a svolgere il compito di vigilare sul funzionamento e l'applicazione del Modello organizzativo della Società.

In data 23 gennaio 2015 l'Amministratore Unico ha nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 6 novembre 2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione della Società attribuendogli anche, in considerazione della disposizione di cui all'art. 43 del D.lgs. 33/2013, le funzioni di Responsabile della trasparenza.

In data 28 gennaio 2015 il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 è stato integrato prevedendone l'estensione dell'ambito di applicazione a tutti quei reati considerati nella L. 190 del 2012, e agli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. 33/2013.

L'applicazione della L. 190/12 nelle società partecipate da enti pubblici e negli enti di diritto privato prevede l'introduzione di specifiche prescrizioni finalizzate all'individuazione e alla prevenzione dei rischi derivanti da fenomeni corruttivi.

La normativa prevede la redazione di un Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione e Trasparenza, il cui contenuto minimo può essere ricondotto a quanto previsto anche nell'art. 6 del D. Lgs.231/01, con l'ulteriore previsione dei seguenti punti:

- previsione delle modalità di gestione delle risorse finanziarie;
- previsione delle modalità di gestione delle risorse umane;
- previsione esplicita della necessità del Codice di comportamento;
- previsione della necessità di un sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del modello da parte dell'amministrazione vigilante.

Con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 11 del 31 marzo 2021, Infomobility S.p.A. ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 (PTPCT) così come presentato dal RPCT, aggiornato in base alle ultime prescrizioni ANAC.

In relazione al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, tenuto conto del perdurare dello stato di emergenza sanitaria, il Consiglio dell'ANAC nell'adunanza del 12 gennaio 2022, al fine di consentire ai Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei Piani e considerata la necessità che le scadenze in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza siano coerenti con il sistema previsto dal Legislatore, ha disposto che il termine annuale indicato dall'art. 1, comma 8, l. n. 190/2012 fosse differito al 30 aprile 2022 per tutti i soggetti a cui si applica.

A seguito dell'introduzione nel corso del biennio 2019-2020 di nuove categorie di reato da parte del Legislatore, si è reso necessario un nuovo aggiornamento del Modello 231, approvato ed adottato con DAU n.10 il 29/03/2021.

Sulla base di quest'ultimo aggiornamento del Modello 231 è stata riprocessata la mappatura delle "attività sensibili" e i relativi meccanismi di controllo in essere, attraverso le seguenti attività:

- Individuazione e valutazione delle aree di rischio previste dalle novità introdotte dalla normativa vigente;
- Interviste con i referenti aziendali per la rilevazione e valutazione preliminare del sistema di controllo esistente a fronte dei rischi individuati;
- Individuazione dei documenti normativi interni (policy e procedure), relativi alle attività sensibili.

Ad inizio 2022, l'OdV ha provveduto a segnalare alla Società un'ulteriore novità nell'ambito del D.lgs. 231/2001 che comporta una nuova estensione del catalogo dei reati presupposto.

Nello specifico, in data 29 novembre 2021, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.lgs. 184/2021, entrato in vigore a partire dal 14 dicembre, che ha introdotto nel D.lgs. 231/2001 il nuovo art. 25-octies.1 in materia di "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti" e i seguenti nuovi reati presupposto:

- 493-ter c.p. «Indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito e di pagamento»;
- 493-quater c.p. «Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti»;
- 640-ter c.p. «Frode informatica» anche "nell'ipotesi aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale".

L'RPCT provvederà ad aggiornare il catalogo dei reati presupposto presente all'interno della Parte Generale del Modello 231, dopo che da confronto con l'OdV si è definito come tali reati non risultino configurabili in capo a Infomobility in relazione al business e al contesto all'interno del quale la stessa opera.

Con DAU n. 47/21 del 01/12/2021, verificati i requisiti e le referenze a supporto, è stato affidato per ulteriori 2 anni (scadenza 31/12/2023) l'incarico di ODV in forma monocratica.

L'RPCT ha adempiuto entro il termine del 31 gennaio 2021 a quanto previsto dalla L. 190/2012, art.1 comma 32; la Società ha provveduto a comunicare all'ANAC l'avvenuto adempimento.

In data 31 gennaio 2021 è stata pubblicata sul sito istituzionale la Relazione annuale del RPCT relativamente all'attuazione del PTPCT 2020.

a. Codice Etico

Infomobility S.p.A., determinata a improntare lo svolgimento delle proprie attività al rispetto della legalità, ha adottato inoltre un proprio Codice Etico, che sancisce una serie di regole di "deontologia aziendale" che la Società riconosce come proprie e delle quali esige l'osservanza da parte dei propri organi sociali, dipendenti e di tutti coloro che con esso intrattengano rapporti commerciali.

Il Codice Etico di Infomobility S.p.A., pur costituendo un documento con una sua valenza autonoma, affermando principi etico-comportamentali idonei anche a prevenire i comportamenti illeciti, acquisisce rilevanza anche ai fini del Modello e ne diventa un elemento complementare.

Il Codice Etico è stato aggiornato in data 04/02/2021 nella parte relativa ai "rapporti con terzi" (CAPO III).

b. Processi strumentali e di gestione

Sono stati individuati i processi strumentali e di gestione, ovverosia quei processi nel cui ambito, in linea di principio, potrebbero verificarsi le condizioni e/o i mezzi per la commissione delle fattispecie di reato rilevanti ai fini del Decreto 231/01 e della Legge 190/2012, e precisamente:

- Acquisti di beni, servizi e consulenze
- Selezione, assunzione e gestione del personale compresi i rimborsi spese
- Flussi monetari, bilancio e rapporti con gli Organi Sociali
- Gestione donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e altre liberalità
- Gestione degli adempimenti e dei rapporti con gli Enti Pubblici, anche in occasione di verifiche ispettive
- Gestione dei finanziamenti pubblici
- Gestione del sistema di salute e sicurezza sul lavoro
- Gestione e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica, delle applicazioni e delle banche dati
- Gestione dei contenuti tutelati da diritto d'autore
- Gestione degli impatti ambientali generati dalle attività e dai processi aziendali

Di seguito sono indicati i processi strumentali e di gestione, nel cui ambito potrebbero verificarsi le condizioni e/o i mezzi per la commissione delle fattispecie di reato rilevanti solo ai fini della Legge 190/2012:

- Controllo delle aree di sosta e gestione delle attività sanzionatorie;
- Gestione dell'attività di rilascio permessi.

I Protocolli adottati ad oggi dalla Società, relativamente ai processi strumentali identificati come più significativi, sono i seguenti:

- 24/05/2013 - Regolamento per l'Affidamento di lavori, servizi e forniture. Attualmente in fase di aggiornamento per adeguarlo alle nuove disposizioni del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- 29/11/2016 - Procedura gestione permessi
- 17/01/2017 - Procedura gestione insoluti Car Sharing
- 26/01/2017 - Procedura gestione trasferte e rimborsi spese
- 29/06/2017 - Procedura gestione verifiche/accessi/richiesta di informazioni da parte di Autorità Pubbliche o di Organi di Stampa
- 21/08/2017 - Procedura inviti a eventi ed invio newsletter
- 05/10/2017 - Procedura gestione contravvenzioni
- 13/02/2018 - Procedura finanziamenti europei
- 01/03/2018 - Protocollo di gestione e controllo della fatturazione elettronica passiva – seconda emissione
- 26/11/2018 - Protocollo di gestione e controllo pagamenti
- 10/04/2019 - Regolamento interno per il reclutamento del personale dipendente – terza emissione
- 16/06/2019 - DAU n.16/19 – Delega sottoscrizione richieste di acquisto fino a € 5.000,00 al Direttore Amministrativo
- 27/04/2021 - Regolamento interno per la costituzione e ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche ex art.113 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – seconda emissione
- 29/10/2021 - Regolamento interno per l'utilizzo dei sistemi informatici ed elettronici, dei servizi di rete Internet e della posta elettronica
- 01/02/2022 - Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, relativi a lavori, servizi e forniture di beni, aggiornato ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- 04/02/2022 - Procedura interna con le istruzioni per i RUP della società per la compilazione del file aziendale condiviso denominato "NUOVO FILE CIG".

c. Sistema di controllo interno

Nella predisposizione del Modello, Infomobility S.p.A. ha previsto un sistema di controllo interno idoneo a prevenire gli specifici reati previsti dal Decreto 231/01 e dalla Legge 190/12 e identificati come potenzialmente realizzabili nelle aree di attività della Società.

Il sistema di controllo coinvolge ogni settore dell'attività svolta dalla Società attraverso la distinzione dei compiti operativi da quelli di controllo, riducendo ragionevolmente ogni possibile conflitto di interesse.

In particolare, il sistema di controllo interno di Infomobility S.p.A. si basa, oltre che sulle regole comportamentali previste nel Modello, anche sui seguenti elementi:

- il Codice Etico;
- i Protocolli specificatamente definiti ai fini del Modello, relativamente ai processi strumentali identificati come più significativi;
- il sistema di deleghe e procure;
- sistemi informativi integrati e orientati alla segregazione delle funzioni e alla protezione delle informazioni in essi contenute;
- le attività periodiche di verifica dell'effettiva operatività dei controlli sui principali processi aziendali.

L'attuale sistema di controllo interno di Infomobility S.p.A., inteso come processo attuato al fine di gestire e monitorare i principali rischi e consentire una sana e corretta conduzione delle attività societarie, è in grado di garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- efficacia ed efficienza nell'impiegare le risorse, nel proteggersi dalle perdite e nel salvaguardare il patrimonio della Società;
- rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in tutte le operazioni ed azioni.

Alla base di detto sistema di controllo interno vi sono inoltre i seguenti principi:

- ogni operazione, transazione e azione deve essere veritiera, verificabile, coerente e documentata;
- nessuno gestisce un intero processo in autonomia (cosiddetta «segregazione dei compiti»);
- il sistema di controllo interno è in grado di documentare l'effettuazione dei controlli, anche di supervisione.

Secondo quanto stabilito all'art. 5 del Regolamento dell'ODV tra le funzioni attribuite a tale Organo rientra anche quella di sovrintendere il *Comitato Infomobility Compliance* (CIC) svolto con cadenza trimestrale e composto dagli Organismi di Controllo, dall'Amministratore Unico e da tutti Responsabili.

Obiettivo di tali incontri è quello di discutere le tematiche inerenti allo stato di attuazione del Modello Organizzativo ed allo stesso tempo, in coordinamento con il RPCT, mantenere aggiornate le figure apicali aziendali in relazione alla normativa in tema di prevenzione della corruzione, così come previsto nella parte sulla formazione del PTPCT e in particolare:

- il rispetto delle prescrizioni previste, in relazione alle aree di rischio individuate, con particolare riferimento alle aree sensibili a rischio reato ex D.lgs. 231/2001 e L. 190/2012;
- eventuali eccezioni, notizie, informazioni e deviazioni dai comportamenti contenuti nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo;

Nel corso del 2021, si sono svolti quattro CIC, in modalità video conference tramite "Microsoft Teams", nelle seguenti date: 28 gennaio, 09 aprile, 29 settembre e 30 novembre. Gli argomenti trattati sono sempre stati discussi e concordati all'unanimità dei componenti del Comitato. I verbali sono stati regolarmente condivisi dall'ODV.

Inoltre, in data 14 giugno 2021, si è svolto l'incontro annuale dell'OdV con l'RPCT e il Collegio Sindacale della Società.

Nel corso del 2021, così come previsto dal Piano di vigilanza 2021, sono state effettuate due attività di audit che hanno riguardato i seguenti processi:

1. Primo semestre: Gestione dei servizi "Parma Car Sharing" / "Parma Bike Sharing";
2. Secondo semestre: Gestione dei Flussi monetari e finanziari.

Primo semestre:

Al fine di comprendere il funzionamento del processo, ed eventuali sotto-processi, e di rilevare la documentazione di riferimento, la conduzione delle attività di audit ha previsto il coinvolgimento, tramite interviste e successiva richiesta della documentazione a supporto, della Responsabile Funzione Servizi di Mobilità Sostenibile e Marketing, della Responsabile Ufficio Servizi di Mobilità Sostenibile e della Responsabile Ufficio Contabilità, con la supervisione dell'RPCT.

In occasione dello svolgimento delle interviste con la Responsabile della Funzione Servizi di Mobilità Sostenibile e Marketing, la Responsabile dell'Ufficio Servizi di Mobilità Sostenibile e la Responsabile dell'Ufficio Contabilità, si sono potute constatare:

- Le modalità di iscrizione ai servizi di "Car Sharing" e di "Bike Sharing" da parte degli utenti finali;
- Le modalità di gestione dei pagamenti;
- Le modalità di rendicontazione dei pagamenti;
- Il procedimento di emissione delle fatture e la loro archiviazione;
- La gestione di eventuali insoluti;
- I rapporti in essere tra Infomobility S.p.A. e le società che si occupano della manutenzione delle automobili e delle biciclette e, con riferimento al solo servizio di "Car Sharing", della gestione del servizio di Helpdesk verso gli utenti.

A seguito delle verifiche effettuate e in base alle evidenze richieste sono emerse alcune osservazioni e aree di miglioramento, condivise con l'RPCT ed i responsabili dei processi.

Delle attività di audit è stato redatto apposito verbale conservato agli atti dalla Società.

Secondo semestre:

L'attività di audit ha interessato come periodo di osservazione gli anni 2020/2021 ed ha avuto i seguenti obiettivi:

- Verificare la corrispondenza dei saldi di bilancio d'esercizio approvato con il bilancio di verifica;
- Verificare a campione la corrispondenza dei saldi del bilancio di verifica con alcune schede contabili;
- Verificare le riconciliazioni bancarie effettuate per ogni conto corrente attivo;
- Analizzare le uscite bancarie e le entrate bancarie nella loro interezza per identificare eventuali anomalie;
- Verificare a campione alcuni movimenti in uscita e in entrata di importi rilevanti e verificare l'esistenza dei giustificativi sottostanti.

L'attività di audit ha visto il coinvolgimento, attraverso interviste e richiesta di documentazione a supporto, della Responsabile dell'Ufficio Contabilità, con la supervisione del RPCT.

A seguito delle verifiche effettuate e in base alle evidenze richieste sono emerse alcune osservazioni e aree di miglioramento, condivise con l'RPCT ed i responsabili dei processi.

Delle attività di audit è stato redatto apposito verbale conservato agli atti dalla Società.

In data 09/02/2021 l'RPCT ha redatto e trasmesso all'attenzione dell'Amministratore Unico, dell'ODV e del Collegio Sindacale un rapporto di Audit interno amministrativo sull'affidamento del "Servizio di prelievo, trasporto, contazione e confezionamento moneta parcometri e casse automatiche. Prelievo buste incassi punti vendita".

In data 07/05/2021 l'RPCT ha redatto e trasmesso all'attenzione dell'Amministratore Unico, dell'ODV e del Collegio Sindacale un rapporto di Audit interno amministrativo sull'affidamento del "Servizio di vigilanza parcheggi in struttura Dus e Fleming".

In data 25/05/2021 l'Organismo di Vigilanza ha inviato ad Infomobility una comunicazione ad oggetto "Richiesta di intervento in merito a violazione del Modello Organizzativo del D.lgs. 231/2001".

Le due attività di audit sono state condivise con il Socio nella Relazione del RPCT inviata in data 16/09/2021 relativa al I° semestre 2021 e in data 21/10/2021 il Comune di Parma ha chiesto al RPCT una relazione sullo

10

INFOMOBILITY S.p.A. - Relazione sul governo societario - Bilancio al 31/12/2021

stato di attuazione delle misure previste dal PTPCT, con specifica richiesta informativa sulle verifiche di audit interne.

In data 11/11/2021 l'RPCT e l'AU di Infomobility sono stati ascoltati a colloquio dalla Segretaria Generale del Comune di Parma in merito ai rilievi emersi durante gli audit di cui sopra.

A seguito delle inadempienze riscontrate dall'RPCT è stata attivata una procedura disciplinare che ha infine determinato le dimissioni volontarie a partire dal 31/12/2021 del dipendente venuto meno ai doveri d'ufficio.

Oltre alle osservazioni e alle aree di miglioramento rilevate dall'ODV, come condivise con l'RPCT, si ritiene che non sussistano altri fatti censurabili o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 231/2001 / Legge 190/2012 e delle ulteriori normative afferenti.

Nel corso del 2022 la Società provvederà:

- all'aggiornamento della Parte Generale del Modello
- alla stesura/ultimazione delle procedure ancora in corso di formalizzazione e all'aggiornamento delle procedure attuate;
- a recepire le osservazioni emerse a seguito delle attività di Audit.

B. Sistema di monitoraggio interno in tema di privacy

Nel corso del 2018 Infomobility S.p.A. ha recepito le disposizioni di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation), definendo e implementando assetti organizzativi ed operativi idonei per un'adeguata gestione dei dati personali trattati. In particolare, Infomobility S.p.A., con DAU n.04/19 del 08/02/2019 ha formalizzato il Registro dei Trattamenti e le proprie "politiche di gestione dei dati personali" (Personal Data Protection Policy). Attraverso tali documenti sono stati definiti i principi generali per la gestione dei dati personali, attribuendo i ruoli e responsabilità inerenti a tale gestione e disciplinando alcuni processi specifici. Il Registro dei Trattamenti è stato aggiornato il 15/12/2021.

In coerenza con quanto stabilito dal Regolamento e dalla Policy aziendale in materia di gestione dei dati personali, Infomobility S.p.A. ha stabilito di avvalersi di una figura di Data Protection Officer (DPO) individuata esternamente alla società. Il compito del DPO è quello di vigilare e verificare l'efficacia delle misure che il Titolare del trattamento dei dati personali ha elaborato e strutturato, anche verificando che l'architettura privacy risulti tempo per tempo conforme alle disposizioni applicabili.

In data 24/02/2021 con DAU n. 06/21 è stato affidato per 24 mesi l'incarico di DPO alla società GTFAS.

Come disposto dalla Personal Data Protection Policy, l'AU ha nominato i Data Protection Manager (DPM) della società, individuati nelle figure organizzative che gestiscono funzioni di supporto o un'area di business e riferiscono in materia di protezione dei dati personali in merito agli incarichi e alle attività di propria competenza.

In data 24/03/2021 in collaborazione con il DPO, Infomobility ha redatto ed adottato un proprio organigramma Privacy con l'obiettivo di inquadrare i ruoli privacy e i flussi comunicativi.

In data 07/04/2021 con DAU n.13/21 è stato deliberato un aggiornamento della Personal Data Protection Policy con lo scopo di migliorare la definizione dei compiti dei DPM e di rafforzare il ruolo dell'Incaricato (definito come Soggetto autorizzato).

In data 05/11/2021 è stato firmato l'accordo tra Comune di Parma e Infomobility S.p.A. per il trattamento dei dati personali ex art.28 del Regolamento UE (2016/679), con il quale il Comune, in qualità di Titolare del

trattamento, ha nominato Infomobility Responsabile del trattamento dei dati in virtù del contratto di servizio sottoscritto il 05/05/2017 rep. n. 18468, per l'esercizio delle attività di gestione della sosta su strada.

Inoltre, a dicembre 2021 è stato istituito all'interno della società uno specifico Ufficio Affari Generali, Privacy e Compliance.

C. Modello ex D.lgs. 81/2008 – sicurezza sul lavoro

Secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/08 (testo unico sicurezza), Infomobility S.p.A. ha incaricato un Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione esterno, figura obbligatoria. I compiti del RSPP sono quelli di definire tutte le varie misure di prevenzione e protezione necessarie a soddisfare quanto richiesto a livello legislativo al fine di fare raggiungere all'azienda un livello adeguato di sicurezza.

Nello specifico, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione esterno (RSPP), in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti provvede:

- all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione;
- alla elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive ed i sistemi di controllo su tali misure;
- alla elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività;
- a proporre programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.lgs. 81/2008;
- a collaborare con il datore di lavoro per fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del D.lgs. 81/2008.

In questo modo Infomobility si mantiene costantemente aggiornata su tutte le novità legislative in materia di sicurezza sul lavoro e ottiene assistenza nel caso di verifiche da parte di organismi di vigilanza (ASL).

Sotto la supervisione dell'RSPP Infomobility ha regolarmente erogato i corsi di formazione obbligatoria ai propri dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro, i corsi per addetti antincendio, per i preposti e per gli addetti al primo soccorso, e dispone di un programma sugli aggiornamenti previsti dal D.lgs. 81/08.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2021 si sono svolti i seguenti corsi obbligatori:

- in data 29/03/2021 si è tenuto il corso obbligatorio "Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze" al quale hanno partecipato n. 2 dipendenti;
- nelle date 6-7-13/05/2021 si è tenuto il corso obbligatorio "Addetti al primo soccorso – Gruppo B/C" al quale hanno partecipato n. 12 dipendenti;
- in data 20/05/2021 si è tenuto il corso obbligatorio "Aggiornamento addetti al primo soccorso – Gruppo B/C" al quale hanno partecipato n. 2 dipendenti.

In conseguenza all'emergenza sanitaria per Covid-19, al fine di tutelare la sicurezza dei lavoratori e contenere il contagio all'interno dei luoghi di lavoro, la Società ha provveduto a mettere in essere misure e attività specifiche.

Come disposto dal DPCM del 14/03/2020 è stato costituito il "Comitato gestione anticontagio" composto dal datore di lavoro (che ha delegato il responsabile del personale), medico competente, RLS e RSPP.

Le funzioni del comitato sono quelle di monitorare e vigilare sull'applicazione delle prescrizioni contenute nel protocollo, agevolare l'attuazione delle attività e delle misure di contenimento del contagio, favorire la collaborazione tra medico competente, datore di lavoro, RLS e RSPP e segnalare le situazioni relative ai lavoratori fragili.

Il comitato ha predisposto un Protocollo condiviso dove sono definite le misure da adottare relativamente ai comportamenti da tenere per evitare il contagio da Covid-19. Il Protocollo ha permesso di disporre le

comunicazioni aziendali contenenti le linee guida per il contenimento del contagio che sono state distribuite a tutti i lavoratori della Società ed ai fornitori esterni.

Per quanto riguarda la gestione degli spazi di lavoro nelle zone in cui non si riesca a mantenere una distanza pari o superiore a 2 metri, la Società ha previsto l'obbligo dell'utilizzo della mascherina per tutto il personale degli uffici occupati da più di una persona e in tutti gli spazi comuni.

Negli spazi comuni la ventilazione è continua o frequente, la permanenza è ridotta e a turnazione e il consumo di cibi e bevande deve avvenire a distanza di almeno 2 metri da altre persone.

In tutti gli spazi comuni sono stati messi a disposizione erogatori di gel igienizzate e kit per la pulizia delle superfici, negli uffici della sede è stato sviluppato l'utilizzo di sistemi di comunicazione in remoto e nel front office di Viale Mentana e Cicletteria sono state installate barriere in plexiglass o vetro.

L'ingresso dell'utenza nei front office di Viale Mentana e Cicletteria avviene in modo contingentato mentre presso gli sportelli del DUC l'attività e le prescrizioni sono stabilite dal protocollo adottato dal Comune di Parma. La modalità di svolgimento del servizio di sportello è resa esclusivamente on line, ove non attivata, esclusivamente su appuntamento.

Negli spogliatoi presso il DUS durante la permanenza all'interno degli stessi vige l'obbligo dell'utilizzo dei dispositivi di protezione. Gli ingressi del personale sono scaglionati e i turni di servizio sono fatti per gruppi formati da stesse persone. L'utilizzo delle docce è vietato al fine di evitare mezzi di contagio quali nebulizzatori o aerosol.

Gli ambienti di lavoro quali front office di Viale Mentana 29, sede con uffici amministrativi di Viale Mentana 27, Dus - L. go Novaro 19, Cicletteria P. le Dalla Chiesa, sono sanificati mensilmente.

La Società ha acquistato DPI e materiali utili al contenimento del contagio come mascherine chirurgiche, mascherine FFP2 guanti e visiere complete per addetti al primo soccorso, gel igienizzante, termometri ad infrarossi senza contatto, disinfettanti per superfici, rotoloni di carta asciugamani e sapone lavamani antibatterico.

In tutti i locali della Società è stata esposta la cartellonistica informativa con tutte le istruzioni e i comportamenti da tenere per contenere il contagio da Covid-19.

La Società ha organizzato, a seconda delle necessità e previo parere del medico competente, una serie di screening di tamponi antigenici rapidi per cercare di contenere e tracciare il contagio in azienda.

Nell'immediatezza dell'emergenza la Società si è attivata con il broker assicurativo e ha stipulato una speciale copertura assicurativa a favore di tutti i dipendenti che prevede, in caso di malattia e ricovero da Covid 19, un'indennità economica e un pacchetto assistenza post ricovero per gestire al meglio l'eventuale recupero della salute.

A seguito della pubblicazione del Dlgs. 127/2021 intitolato "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19", che ha previsto disposizioni speciali sull'impiego delle certificazioni verdi ("Green Pass"), per i dipendenti della Società quali Infomobility e della pubblicazione del Dlgs. 01/2022 intitolato "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore" che ha previsto l'obbligo del Green Pass base per accedere agli uffici pubblici, la Società ha nominato alcuni suoi dipendenti soggetti incaricati alla verifica delle certificazioni verdi COVID-19. Per la verifica del green pass, effettuata mediante la lettura del codice a barre bidimensionale QR code, gli addetti utilizzano esclusivamente l'applicazione mobile "VerificaC19" scaricata sullo smart-phone personale o su smartphone o tablet consegnati dalla società.

I nominativi dei soli dipendenti vengono trascritti su un foglio registro che viene archiviato e conservato per eventuali controlli degli organi competenti.

D. Gestione del Personale

Come previsto dal rinnovo per il triennio 2019-2021 del CCNL F.I.SE firmato il 23/10/2019, a gennaio e marzo 2021 sono state erogate rispettivamente la terza e la quarta tranche dell'aumento contrattuale.

A seguito dell'accordo aziendale del 22/11/2019 per l'erogazione del premio di risultato per il personale con CCNL F.I.SE. per l'esercizio 2019 e 2020, il PDR per l'anno 2020 è stato erogato in un'unica soluzione nella mensilità di febbraio 2021.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha aperto un formale confronto con le OO.SS. per illustrare i dettagli di una possibile sostituzione del CCNL Fise Autonoleggio con il CCNL Commercio e di una proposta di armonizzazione dei trattamenti applicati ai dipendenti al cui rapporto di lavoro è applicato il CCNL Fise Autonoleggio alle previsioni del CCNL Commercio. La Società, a seguito di verifiche approfondite, ha confermato come il CCNL Commercio fosse il più adeguato a sostenere la crescita aziendale nella progressiva opera di digitalizzazione dei servizi del controllo della sosta e dunque il più funzionale all'affidamento ed allo sviluppo del progetto portato avanti dal Comune di Parma.

In data 19/11/2021, le OO.SS. e la Società hanno raggiunto e firmato l'accordo per la sostituzione del CCNL F.I.SE. Autonoleggio con quello del CCNL Commercio, e applicazione di un CCNL unico in Infomobility.

Dal 1/01/2022 l'assunzione degli ausiliari della sosta e degli addetti allo sportello e rapporti con l'utenza avviene con inquadramento al livello 5 del CCNL Commercio. Raggiunti 3 anni di anzianità aziendale, verranno inquadri al livello 4 del CCNL Commercio. Raggiunti 10 anni di anzianità aziendale, verranno inquadri al livello 3 del CCNL Commercio.

L'assunzione degli addetti alla manutenzione avviene con inquadramento al livello 5 del CCNL Commercio. Raggiunti 10 anni di anzianità aziendale, verranno inquadri al livello 4 del CCNL Commercio.

Oltre a benefici sulle criticità giuridiche e operative, l'unificazione produce forti effetti positivi sul costo del lavoro, determinati da mancati o ridotti aumenti retributivi derivanti dal CCNL.

Con l'organico attuale il risparmio nei prossimi 3 esercizi è pari ad euro 190k così distribuito:

2022	2023	2024
- 28.472	- 39.857	- 120.461

3. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

A. Controllo strategico e operativo

Il progetto di "Governance" predisposto dal Comune di Parma è atto a monitorare l'attività e gli andamenti economico-finanziari dei soggetti partecipati, nell'ottica di valutare le possibilità di miglioramento e di controllare eventuali criticità.

In data 13/07/2011 il Consiglio Comunale con la delibera n. 68 ha approvato l'adozione del Regolamento per il controllo strategico e operativo del "Gruppo Comune di Parma", confermando il progetto di governance, avviato nel 2005, in modo da dotare l'Ente di un modello organizzativo e di una serie di strumenti diretti a rafforzare e rendere più efficace la funzione di indirizzo e controllo verso le società controllate dall'Amministrazione Comunale. Il testo del sopracitato regolamento è stato rivisto alla luce dell'introduzione delle nuove norme che hanno reso necessario ridefinire obblighi e responsabilità in materia di controllo e vigilanza sugli organismi partecipati e approvato con atto di Consiglio Comunale n. 8 del 03/03/2015. Il sistema di pianificazione e controllo creato è volto a rilevare:

a) i rapporti finanziari tra ente proprietario e società;

14

INFOMOBILITY S.p.A. - Relazione sul governo societario - Bilancio al 31/12/2021

- b) la situazione contabile, gestionale, organizzativa della società;
- c) i contratti di servizio;
- d) la qualità di servizi;
- e) il rispetto di norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

La definizione puntuale di un sistema di monitoraggio periodico nell'andamento della Società consente l'individuazione delle priorità strategiche e conseguente determinazione di obiettivi di breve e medio periodo. La Società, nell'ambito del proprio programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale effettua costantemente un'analisi degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive in riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari.

Il controllo economico/finanziario si esercita attraverso il monitoraggio costante (approccio "forward looking") orientato all'analisi del piano industriale e del budget, attraverso report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget, anticipando l'emersione del rischio, ed infine, ex post attraverso l'analisi di bilancio.

Budget e Piano Industriale: la Società annualmente, in tempo utile per l'esame ed il coordinamento funzionale con la pianificazione e la programmazione del Comune di Parma, redige e presenta il budget economico e finanziario per l'esercizio successivo, il piano industriale pluriennale (orizzonte temporale di tre esercizi) contenente gli obiettivi di massima sulle attività, il piano degli investimenti e supportato da tutti i documenti a supporto delle previsioni proposte.

Report: la Società redige una relazione semestrale (Report) sull'andamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale riferita al primo semestre certificata dal Collegio Sindacale e dal soggetto deputato all'esercizio del Controllo Contabile.

Il Report contiene il conto economico consuntivo e stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 2423 ter cod. civ., accompagnato da una relazione dell'organo amministrativo sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché una sintetica descrizione delle operazioni di maggior rilievo verificatesi nel periodo di riferimento.

Gli strumenti di controllo e gestione sopra richiamati consentono alla Società, anche attraverso il confronto con gli obiettivi di pianificazione, una costante verifica sulle performance economico-finanziarie in corso d'anno, nonché su ulteriori variabili considerate rilevanti nell'ambito dell'attività aziendale. Si tratta della precondizione ineludibile all'efficace attività di prevenzione della crisi, posto che solo ove l'azienda si doti di idonei strumenti di programmazione e controllo potranno essere rilevati con sufficiente anticipo eventuali segnali premonitori di possibili situazioni di difficoltà.

Infomobility S.p.A. ha sempre ottemperato a quanto previsto dal regolamento sopra richiamato redigendo e presentando al Socio la documentazione ed i report finalizzati all'esercizio dei controlli da parte dell'amministrazione comunale.

Il Piano Industriale Pluriennale 2022-23-24 della Società, è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 della seduta del 22/12/2021. Il piano approvato è comprensivo degli "indicatori di performance" e redatto in un'ottica di continuità aziendale, intesa quale capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Dopo un lungo percorso di confronto con il Socio, sviluppatosi per tutto l'esercizio 2021, in data 16/03/2022 la Società ha presentato al Comune di Parma un "proposta economico-gestionale" finalizzata al rinnovo dell'affidamento in house in scadenza. La proposta presentata prevede un incremento delle attività ad oggi gestite ed investimenti su un arco temporale di dieci anni.

B. Programma di valutazione del rischio: analisi di contesto e di bilancio

L'Amministratore Unico ha ritenuto di valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione ed il monitoraggio di un "set di valori quantitativi" che, peraltro, già da qualche anno vengono utilizzati nell'attività di analisi del bilancio d'esercizio per la pianificazione della propria attività.

Si ritiene tale "set di valori quantitativi" idoneo a segnalare con sufficiente anticipo le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Gli indicatori individuati vengono attentamente monitorati e, in particolare, è attentamente analizzato l'eventuale scostamento del risultato rilevato rispetto al risultato previsto, con un focus mensile sull'andamento degli incassi della gestione della sosta.

Il rischio di una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e/o patrimoniale dell'azienda è evidenziato dal superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento della gestione: è compito della direzione aziendale valutare le "soglie di allarme".

Un rilevante e/o sistematico superamento delle soglie di allarme deve portare la direzione aziendale ad adottare senza indugio azioni correttive efficaci e tali da ricondurre la gestione aziendale ad un equilibrio economico e finanziario.

La Società dispone di un sistema di contabilità analitica interno attraverso il quale è in grado di effettuare un monitoraggio costante dell'andamento economico e finanziario delle attività gestite dall'azienda e vengono effettuati report mensili con indicazione degli scostamenti sugli esercizi precedenti, sul budget e sul piano industriale. Dalla prevedibile evoluzione dell'eventuale superamento delle soglie di allarme stabilite, è possibile ipotizzare e mettere in atto gli opportuni correttivi.

Inoltre, è sempre costantemente aggiornato il "budget di cassa", con il quale si verifica il costante andamento dei flussi e la solvibilità dell'azienda con proiezioni prospettiche per l'intero esercizio.

C. Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite.

L'Amministratore Unico ha ritenuto opportuno individuare una "soglia di allarme" qualora si verifici almeno una delle seguenti condizioni:

- un calo degli incassi del piano sosta superiore all'8% rispetto al budget nel trimestre;
- il risultato della gestione operativa, individuato in via semplificata come differenza fra ricavi e costi di produzione al netto delle componenti di natura eccezionale, sia negativa anche per un solo esercizio;
- si rilevino perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate in più esercizi, tali da intaccare il patrimonio netto della società in maniera rilevante. Si precisa che una diminuzione del patrimonio netto sociale pari al 50% registrata nell'arco di tre esercizi consecutivi va in ogni caso considerata di entità rilevante.

Al fine di una prudente gestione del rischio di crisi aziendale, nel caso in cui non sia superata la soglia di allarme così come descritto sopra, si dovranno assumere quali indicatori di eventuale superamento della "soglia di rischio" gli indici qui di seguito illustrati.

Individuazione del set di indicatori specifici

La definizione di un set di indicatori affidabili ed efficaci, pur tenendo conto della prassi consolidata in materia di analisi di bilancio, non può prescindere dalle specificità proprie del settore di riferimento e delle peculiarità della struttura aziendale.

In particolare, sono stati individuate diverse classi di indicatori:

➤ Indicatori economici

- Ebitda (Margine Operativo Lordo)
- Ebit (Reddito Operativo Lordo)
- Ebt (reddito ante imposte)

Rappresentano i margini più utilizzati per le analisi di bilancio e la valutazione delle aziende.

L'Ebt andrà calcolato al netto delle componenti di carattere eccezionale e/o straordinario.

- ROE (Return on Equity)

Rappresenta il rapporto fra risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto, ovvero il rendimento complessivo del capitale proprio.

- ROI (Return on Investment)

Rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed il capitale investito nell'attività operativa, ovvero il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda.

- Peso degli oneri finanziari sul fatturato

Misura una eventuale sproporzione degli oneri finanziari di competenza rispetto ai ricavi dell'esercizio.

➤ **indicatori finanziari**

- Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Rappresenta l'indebitamento finanziario netto dell'azienda.

- Indice disponibilità finanziaria (corrente)

Rapporto fra le attività correnti e le passività correnti; misura la capacità dell'azienda di fare fronte agli impegni di breve termine (passività correnti) tramite attività disponibili con elevato grado di liquidità.

- Debt / Equity

Rapporto fra il debito finanziario netto e le risorse proprie; misura il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda.

Per quanto riguarda gli indicatori "specifici" sopra individuati, non si ritiene opportuno indicare a priori "soglie di allarme" precise e quantitativamente definite, in quanto per esprimere un giudizio relativo alla presenza di una eventuale situazione rilevante di anomalia si dovrà considerare:

- il valore assoluto assunto dall'indicatore in un determinato esercizio;
- il trend assunto dall'indicatore in più esercizi;
- le informazioni desunte dall'analisi congiunta di più indicatori.

Un riferimento sarà sempre comunque ottenibile con il raffronto di questi indici con i risultati di normalità evidenziati in letteratura aziendale.

L'Amministratore Unico, unitamente alla direzione aziendale, ha il compito di monitorare l'andamento degli indici sopra descritti e di individuare, in sede di esame degli stessi, le "soglie di allarme" oltre cui la gestione societaria possa manifestare una potenziale criticità.

Verificata la presenza a fine esercizio di almeno tre degli indici sopra indicati che riportino scostamenti significativi rispetto a quelli prospetticamente attesi, dovranno essere pianificate tutte le attività per addvenire ad un Piano di Risanamento.

D. Casi di superamento delle soglie di allarme e criticità riscontrate

Nell'ottica di monitorare costantemente lo stato di salute della Società alla luce del principio di continuità aziendale, l'organo amministrativo ha effettuato una programmazione che ha privilegiato un sistema di rilevazione basato non solo sull'analisi storica dei dati di bilancio ma anche, in una visione dinamica, su valutazioni prospettiche, elaborate sulla base della prevedibile evoluzione della realtà economica di riferimento. A tale riguardo, si osserva come la crisi economica determinata dalla pandemia Covid-19 abbia, appunto, evidenziato la possibilità che un fattore esterno e, fino alla sua manifestazione, imprevedibile, possa causare una situazione di forte difficoltà, con ripercussioni immediate sulle dinamiche finanziarie ed economiche aziendali. L'adozione di strumenti flessibili, che consentano ad esempio l'analisi previsionale dei flussi di cassa aziendali, costituisce per l'organo amministrativo della società una "bussola" per stimare il fabbisogno di liquidità sia nel breve che nel lungo periodo, riducendo quanto più possibile il rischio di sovraindebitamento.

L'organo Amministrativo, a seguito del perdurare dello stato di emergenza e delle azioni governative volte al contenimento della diffusione del Covid-19 anche nell'esercizio 2021, ha monitorato ed informato costantemente il Socio in relazione al calo degli incassi del piano sosta rispetto a quanto prospettato, attivando tutti gli strumenti disponibili per evitare di incorrere in una crisi aziendale.

E. Azioni adottate

Lo stato di emergenza sanitaria Covid-19 ha continuato ad avere un impatto negativo anche sul fatturato 2021 del piano sosta, principale fonte di incasso per la Società.

Con comunicazione al Socio e a Parma Infrastrutture S.p.A. del 03/06/2021 (Prot. n. 708 U-AM), avente ad oggetto l'andamento degli incassi piano sosta al 31 maggio 2021, la Società ha segnalato uno scostamento complessivo negativo degli incassi rispetto al budget 2021 pari a circa euro - 258k. Tenendo conto del metodo di calcolo del budget, tale riduzione del -10% era ulteriore rispetto a quella già stimata (-15%) in sede di approvazione del piano industriale 2021-23.

Con successiva comunicazione del 12 agosto 2021, avente ad oggetto: "aggiornamento incassi piano sosta al 31 luglio 2021", Infomobility ha trasmesso al Socio ed a Parma Infrastrutture S.p.A. un prospetto di dettaglio a consuntivo dei ricavi del piano sosta, dal 1° gennaio al 31 luglio 2021. Dal prospetto emerge uno scostamento negativo degli incassi rispetto al budget 2021 pari a circa euro - 275k. Tale riduzione, pari a circa al -8%, è ulteriore rispetto a quella già stimata (-15%) in sede di approvazione del piano industriale 2021-23 (totale scostamento pre-pandemia - 23%).

Con ulteriore comunicazione del 11 novembre 2021, avente ad oggetto: " *aggiornamento andamento incassi piano sosta al 31 ottobre 2021 e corrispettivo della gestione sosta*", Infomobility ha informato il Socio e Parma Infrastrutture S.p.A. che al 31 ottobre 2021 lo scostamento complessivo negativo degli incassi rispetto al budget 2021 risultava essere ancora pari ad euro -275k. Tenendo conto del metodo di calcolo del budget, tale riduzione, pari a circa il -6,15%, è ulteriore rispetto a quella già stimata (-15%) in sede di approvazione del piano industriale 2021-23 (totale scostamento pre-pandemia - 21,15%). Nella nota si è anche rappresentato come la Società abbia introdotto tutto quanto in suo potere per contrastare gli effetti negativi determinati dall'emergenza sanitaria, ma, giunti a due mesi dalla chiusura dell'esercizio, e considerato l'andamento rappresentato, segnalava come improbabile recuperare lo scostamento registrato. Nella nota si è evidenziato altresì come la redditività del piano sosta fosse ormai incontrovertibilmente inferiore a quanto stimato nel piano pre-pandemia ed il forecast del bilancio indicasse una possibile chiusura in perdita dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2021 lo scostamento complessivo negativo degli incassi rispetto al budget 2021 è risultato essere pari ad euro -284k, pari a circa -5% rispetto al budget (totale scostamento pre-pandemia -20%).

In data 22 novembre 2021 la Società, ha segnalato al Socio che per giungere all'equilibrio economico/finanziario occorreva modificare i presupposti su cui si fondava l'algoritmo di calcolo del canone variabile da versare a PI. Considerato il perdurare dell'emergenza sanitaria, per evitare di dover mettere mano ogni anno con degli addendum, ha proposto di ridurre la parte fissa ad euro 700k e agire sulla parte variabile, con nuovo algoritmo, utilizzato come base di calcolo per la stessa solo gli incassi della sosta su strada (parcometri, gratta e sosta, applicazioni di pagamento) escludendo la permessistica al fine di garantire gli investimenti previsti soprattutto sul progetto "AREA VERDE".

Sulla base di quanto previsto nel precedente piano industriale con ricavi sosta ridotti del -15% rispetto alla situazione pre-pandemia, ed alla luce delle proiezioni di fine 2021, la società ha proposto di ridurre gli incassi sosta nel piano industriale come di seguito: 2022= -10%, 2023 = -5% e 2024= -2%.

La Società ha presentato il piano industriale pluriennale 2022-23-24 contenente i conti economici previsti per il triennio, come da proposta sopra riportata, successivamente approvato con deliberazione n. 103 della seduta di Consiglio comunale del 22/12/2021, avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e relativi allegati. approvazione. i.e.".

Oltre ad aver rivisto, alla luce del calo degli incassi, la redditività della convenzione per la gestione del piano sosta e le modalità di calcolo del corrispettivo da versare a PI, l'Amministratore ha introdotto nel corso dell'esercizio le ulteriori seguenti azioni correttive:

- ✓ Applicazione aliquote di ammortamento diverse rispetto a quelle adottate nel precedente esercizio:
 - L'esercizio 2021 è stato, purtroppo, caratterizzato da effetti negativi analoghi a quelli che hanno interessato l'esercizio precedente.

Le norme restrittive, ancorché non così pesantemente incidenti sulla vita quotidiana, hanno comunque impattato fortemente sulle normali abitudini di vita con conseguenti minori spostamenti casa-lavoro.

Ciò ha consentito di migliorare i risultati economici in termini di ricavi rispetto al 2020, ma ha impedito di raggiungere i risultati ipotizzati nel piano industriale varato nel dicembre 2020 che già teneva in considerazione gli effetti della pandemia.

Inoltre, l'esercizio 2021 si è caratterizzato sul fronte dei costi per un duplice fenomeno che ne ha aumentato la consistenza con conseguenti effetti negativi sul risultato. In primis, i costi di produzione sono incrementati a seguito della necessità di garantire elevati standard qualitativi in un contesto molto più complesso quale quello pandemico; in secondo luogo, nel corso dell'esercizio 2021 non si è beneficiato delle medesime agevolazioni previste per l'anno 2020 e ciò ha comportato un significativo incremento dei costi (soprattutto del personale).

Ovviamente, tali costi di produzione incrementali non sono stati trasferiti sull'utenza e la società li ha assorbiti nel proprio conto economico.

In ragione di ciò si è ritenuto che la possibilità offerta dalla Legge 126 del 2020, riproposta anche per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, di non effettuare fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali possa, nel caso di specie, trovare opportuna applicazione al fine di non penalizzare eccessivamente il risultato operativo conseguito e, conseguentemente, offrire una rappresentazione più fedele della realtà.

Per l'esercizio 2021 la società ha quindi ritenuto opportuno applicare una sospensione degli ammortamenti materiali e immateriali per una quota pari al 50%.

Di conseguenza, nel corso dell'esercizio, sono stati stanziati ammortamenti in misura inferiore al piano originario per euro 80.705. L'importo pari ai minori ammortamenti stanziati sarà accantonato in un'apposita riserva non distribuibile. L'impatto della deroga al piano originario di ammortamento ha avuto un effetto positivo sul conto economico e sul patrimonio netto pari ad euro 58.188 al netto della fiscalità differita di euro 22.517.

- ✓ Chiusura con le OO.SS. in data 19/11/2021 dell'accordo per la sostituzione del CCNL F.I.SE. Autonoleggio con quello del CCNL Commercio, con benefici sul piano giuridico e operativo, e sul contenimento del costo del lavoro, determinato da mancati o ridotti aumenti retributivi derivanti dal CCNL.
- ✓ In previsione dell'approvazione di un aggiornamento delle tariffe CUP in Giunta Comunale, in data 16/04/2021 inviata comunicazione al Comune di Parma "Proposta di adeguamento importo aggiuntivo per mancato introito derivante da occupazioni stalli di sosta a righe blu - tariffe CUP 2021". La Società ha infatti determinato il ricavo medio giornaliero, (al netto dell'iva), di un singolo stallo a righe blu. La modellazione per la determinazione del valore è stata definita con le tariffe di sosta attuali e attraverso i volumi storici dei pagamenti tramite parcometri e app, senza considerare il forte impatto negativo sui ricavi causato dall'emergenza sanitaria. Il ricavo medio è risultato essere pari ad euro 1,25. Valutato come non sia possibile prevedere in quale zona verrà effettuata la destituzione temporanea e al fine di semplificare l'incasso dell'importo aggiuntivo, la Società ha proposto di passare dalla precedente tariffa pari ad euro 0,73/giorno x 5/7 per ogni stallo di sosta, ad una tariffa fissa al giorno pari ad euro 1,10 per ogni stallo di sosta a righe blu temporaneamente destituito.

Infine, la Società ha evidenziato, come sia necessario definire le modalità di riversamento ad Infomobility S.p.A. dell'importo così incassato, per la cui natura di indennizzo/ristoro non dovrebbe essere soggetto all'applicazione dell'IVA, che verosimilmente verranno definite nel prossimo contratto di servizio. Considerato inoltre che la Società è concessionaria della sosta a pagamento dal 2006, si è richiesto di avere contezza dell'ammontare delle somme incassate a tale titolo dal Comune di Parma negli esercizi passati e delle modalità per il riversamento alla Società.

4. Conclusioni dell'organo amministrativo

Al momento di redazione della presente relazione, tenuto conto:

- ✓ di tutte le azioni introdotte nel corso del 2021;
- ✓ della liquidità disponibile e del patrimonio netto della Società;
- ✓ della proposta economica gestionale tramessa al Socio in data 16 marzo 2022, per il rinnovo del contratto in house;

non vi sono situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda che possano compromettere la continuità aziendale.

Sarà permanente un focus particolare sull'evoluzione degli incassi del piano sosta, al fine di condividere con il Socio eventuali altre azioni correttive da intraprendere, finalizzate al mantenimento dell'equilibrio aziendale.

Parma, 31 marzo 2022

L'Amministratore Unico
Dott. Michele Ziveri



Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.